

FILOS: ASSISTENTE VIRTUALE PER I DIRITTI DEI MALATI DI CANCRO

RASSEGNA STAMPA

Novembre 2018



AIMaC - Associazione Italiana Malati di Cancro

Via Barberini 11, 00187 Roma
840 503 579
info@aimac.it



*Data
pubblicazione*

13-11-2018

<http://www.ansa.it>

Filos, assistente virtuale malati tumore

Intelligenza artificiale per conciliare diritti, lavoro, malattia

(ANSA) – ROMA, 13 NOV – Come ottenere il riconoscimento dell'invalidità o come fare per chiedere un part time. A queste e altre domande, le persone a cui è stato diagnosticato un cancro e che vogliono continuare a lavorare potranno avere risposte grazie a Filos, il primo assistente virtuale 'amico' dei pazienti. Il sistema è disponibile h24 sul sito dell'Aimac (l'Associazione Italiana Malati di Cancro), che lo ha realizzato in collaborazione con Fondazione IBM Italia. Filos fornisce in tempo reale, grazie all'intelligenza artificiale, risposte in merito a come conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro. In Italia un malato di cancro su 3 è un lavoratore e sono ben 4 milioni i caregiver oncologici che necessitano di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme. Affinché le leggi non rimangano inattuate, però, è necessario conoscere i propri diritti in merito a welfare assistenziale, previdenziale e lavorativo. Il know how a cui la chatbot attinge è il libretto "Diritti del malato di cancro"



Data pubblicazione

<http://www.ansa.it>

13 – 11 -2018

Tumori: nasce Filos, assistente virtuale che aiuta i pazienti. Intelligenza artificiale per conciliare diritti, lavoro, malattia

Come ottenere il riconoscimento dell'invalidità o come fare per chiedere un part time. A queste e altre domande, le persone a cui è stato diagnosticato un cancro e che vogliono continuare a lavorare potranno avere risposte grazie a Filos, il primo assistente virtuale 'amico' dei pazienti. Disponibile h24 sul sito dell'Aimac (l'Associazione Italiana Malati di Cancro), che lo ha realizzato in collaborazione con Fondazione IBM Italia, questo nuovo strumento è stato presentato oggi in Senato. Filos fornisce in tempo reale, grazie all'intelligenza artificiale, risposte in merito a come conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro. In Italia un malato di cancro su 3 è un lavoratore, e sono ben 4 milioni i caregiver oncologici che necessitano di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme. Affinché le leggi non rimangano inattuato, però, è necessario conoscere i propri diritti in merito a welfare assistenziale, previdenziale e lavorativo. Il know how a cui la chatbot attinge e' il libretto "Diritti del malato di cancro", di cui e' stata presentata oggi la tredicesima edizione, aggiornata con la supervisione degli esperti dell'Inps, alla luce delle nuove norme sullo smart working, sulle ferie e i riposi 'solidali' e su quanto previsto dal Jobs Act degli autonomi. "Rendere compatibile il lavoro con la malattia propria o di un congiunto è una battaglia di civiltà e la tecnologia messa al servizio del volontariato può aiutare vincerla", afferma Elisabetta Iannelli vicepresidente Aimac.

Partner dell'impresa, la Fondazione IBM Italia che, dichiara il direttore Angelo Failla, "ha messo a disposizione software selezionati, messi a punto sulla base delle esigenze specifiche". Dal 1997 Aimac, dichiara il direttore Laura Del Campo, "risponde al bisogno di conoscenza dei

pazienti attraverso libretti informativi, un helpline telefonico, 45 punti di accoglienza, i siti www.aimac.it e www.oncoguida.it e un forum virtuale". "Praticiamo - conclude il presidente Aimac Francesco De Lorenzo - la 'terapia Informativa' basata sul principio che l'informazione per i malati di cancro è la Prima Medicina".

Invalidità, in 7 regioni accertamento unico presso l'Inps. Il Lazio si aggiunge alla lista, tempi più rapidi e giudizi uniformi

Buona notizia per gli invalidi del Lazio. Non dovranno più attendere mesi per esser visitati da una commissione Asl incaricata di valutarne il grado di disabilità prima di ottenere una visita con l'Inps: da novembre c'è infatti un unico canale di accertamento a carico dell'istituto previdenziale, così come già avviene in altre 6 regioni in Italia. Ad annunciarlo oggi, Massimo Piccini, coordinatore generale medico legale Inps, nel corso della conferenza stampa organizzata dall'Associazione Malati di Cancro (Aimac), per la presentazione di Filos, l'assistente virtuale in tema di diritti e salute. In base a una convenzione tra Inps e Regione Lazio, a partire dal primo novembre si è partiti con l'introduzione di un unico accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità. I cittadini non dovranno più effettuare un primo accertamento presso le commissioni Asl, per le quali in alcuni casi sono state registrate attese fino a quasi un anno, e quindi un secondo accertamento con i medici Inps. Basterà prendere appuntamento direttamente con quest'ultimo. "Questo - precisa Piccini - determinerà maggiore tempestività della visita e maggior uniformità nelle valutazioni medico legali". L'accertamento unico presso l'Inps è già realtà in alcune regioni come Calabria, Basilicata, Campania (eccetto Napoli), Veneto, Friuli e Sicilia. "Speriamo di raggiungerle tutte - precisa Piccini - perché abbiamo ottimi risultati in termini di riduzioni di attese e disagi". In questo percorso, conclude, "un ruolo importante lo hanno avuto le associazioni di volontariato nel sensibilizzare le istituzioni verso il bisogno dei pazienti verso una maggiore semplificazione".



Data pubblicazione
13 -11 - 2018

<https://www.adnkronos.com/salute/>

Tumori: arriva l'assistente virtuale h24 che risponde su diritti pazienti Disponibile sul sito web Aimac, realizzato in collaborazione con Fondazione Ibm

"Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidità o dell'handicap?". "Ho iniziato le cure perché ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time?". Sono queste alcune domande diffuse che angosciano gli oltre 3 milioni di pazienti oncologici in Italia, e che da oggi possono trovare facilmente risposta grazie a 'Filos', il primo chatbot per informare sui diritti dei malati disponibile gratuitamente sul sito www.aimac.it, realizzato dall'Associazione italiana malati di cancro, parenti e amici in collaborazione con Fondazione Ibm. Il servizio è stato presentato oggi a Roma al Senato. 'Filos' è operativo h24 sette giorni su sette, e fornisce risposte qualificate e personalizzate grazie all'utilizzo delle tecnologie di intelligenza applicate al tema dei 'Diritti del malato di cancro', oggetto dell'omonimo libretto di Aimac aggiornato per l'occasione con le più recenti novità normative, con la supervisione del coordinamento generale medicolegale dell'Inps. *"Da sempre sosteniamo che l'informazione è la prima medicina - sottolinea all'AdnKronos Salute **Francesco De Lorenzo**, presidente Aimac - A fronte del baratro di sconforto e solitudine che non è soltanto del malato, ma di tutta la famiglia, l'informazione serve a eliminare quella componente negativa psicologica che interviene quando non si conosce la malattia. Così, con Fondazione Ibm, abbiamo per la prima volta applicato in campo oncologico l'intelligenza artificiale per un bisogno prioritario come quello dell'informazione. Abbiamo messo in condizione questo assistente di rispondere a tutte le domande possibili sui diritti del malato. È un'iniziativa - osserva - che dimostra ancora una volta che il volontariato oncologico ha sempre anticipato le istituzioni. Ci auguriamo che la sanità pubblica capisca l'importanza della digitalizzazione.*

Con 'Filos' abbiamo dato il primo esempio". Ma come funziona questo assistente virtuale? "Abbiamo addestrato il sistema per capire il linguaggio umano e comprendere come le persone esprimono le loro esigenze - chiariscono **Roberto Guarda** e **Federico Accetta** di Ibm - Siamo partiti da un nucleo iniziale di 50 risposte,

addestrando l'intelligenza artificiale a capire quando la domanda posta dall'utente è completa, ed eventualmente a richiedere ulteriori informazioni per dare una risposta ancora più completa". "La tecnologia è uno strumento in più per il malato oncologico e per il caregiver - ha aggiunto **Elisabetta Iannelli**, vicepresidente Aimac - Li supporta nell'informazione in qualsiasi momento del giorno, soprattutto nel caso in cui il malato non abbia il desiderio di parlare con un'altra persona della sua condizione di malattia, e abbia bisogno di conoscere di più i suoi diritti sul lavoro

Tutto questo adesso è possibile grazie all'assistente virtuale che abbiamo istruito per dare risposte qualificate e personalizzate ai malati oncologi organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati.

"Attraverso il programma Ibm Impact Grant la Fondazione Ibm Italia affianca importanti organizzazioni no profit per rendere più efficace la loro azione - ha dichiarato **Angelo Failla**, direttore della Fondazione Ibm Italia - Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia. Siamo fiduciosi - conclude - che la soluzione messa a punto per Aimac contribuirà a migliorare ancora di più il sostegno che questa



*Data
pubblicazione*

13-11-2018

http://timgate.it/areacontainer/attualita/tecnologia/foglia_img.html?contentId=ansa_awnp_timgate_item_83608b443a4da668996c1ec75da3b778

SANITÀ. AIMAC E IBM PRESENTANO 'FILOS', ASSISTENTE VIRTUALE MALATI CANCRO

E' stato presentato oggi al Senato, alla presenza della Senatrice Maria Rizzotti (Commissione Igiene e Sanita'), "Filos" il primo chatbot per informare sui diritti dei

malati oncologici, disponibile gratuitamente sul sito www.aimac.it, grazie alla collaborazione con Fondazione IBM Italia. L'intelligenza artificiale rappresenta una grande opportunità per assicurare ai pazienti la fruizione in tempo reale di risposte qualificate, in modalità interattiva, amplificando il know how di Aimac, relativamente alle informazioni sulla "disabilita' oncologica" e agli strumenti giuridici di welfare assistenziale, previdenziale e lavorativo che consentono al malato ed ai caregiver oncologici di conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro e di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme. "Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidita' o del handicap?". "Mio padre e' in terapia per una neoplasia prostatica, come posso fare per assentarmi dal lavoro quando lo devo accompagnare a fare la chemio?". "Ho iniziato le cure perche' ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma, per ora, non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time? Posso chiedere di lavorare da casa?". Sono alcune delle domande piu' comuni che angosciano gli oltre tre milioni di persone cui e' stato diagnosticato un cancro, senza contare i familiari che li assistono quotidianamente e che devono riuscire a conciliare i tempi di cura o di assistenza con i tempi di lavoro. Così' in un comunicato l'Aimac. Aimac e Fondazione IBM Italia hanno realizzato un nuovo servizio gratuito e operativo H24 che fornisce risposte qualificate e personalizzate grazie all'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale applicato al tema dei "Diritti del malato di cancro", oggetto dell'omonimo libretto di Aimac che per l'occasione e' stato totalmente aggiornato con le piu' recenti novita' normative con la supervisione del Coordinamento

Generale Medico Legale dell'Inps. "Aimac, attraverso il Servizio nazionale di accoglienza e Informazione in Oncologia (Sion) riconosciuto dal Piano Oncologico Nazionale, pratica da 20 anni la 'terapia Informativa' basata sul principio generalmente riconosciuto che l'informazione per i malati di cancro e' la Prima Medicina. Il Volontariato Oncologico, da sempre al servizio dei malati di cancro, ha anticipato le istituzioni pubbliche e private nell'assicurare l'assistenza domiciliare, le cure palliative, la terapia del dolore e la riabilitazione per stomizzati, laringectomizzati, e donne con linfedema del braccio conseguente ad intervento chirurgico al seno. Aimac, in linea con questa tradizione, ricorre all'intelligenza artificiale per assicurarne H24 l'informazione per accedere al riconoscimento dei diritti e benefici previsti dalle leggi dello Stato. Presto l'intelligenza artificiale sara' applicata anche alla informazione H24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon", dichiara il Prof. De Lorenzo (Presidente Aimac), nell'annunciare l'avvio del chatbot, realizzato in collaborazione con Fondazione IBM Italia, in grado di dare informazioni e risposte agli utenti in tempo reale, 7 giorni su 7, proprio come se stessero interpellando un operatore umano, attingendo dal patrimonio di informazioni dell'associazione. "Attraverso il programma IBM Impact Grant la Fondazione IBM Italia affianca importanti Organizzazioni non Profit per rendere piu' efficace la loro azione. Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia- dichiara Angelo Failla, Direttore della Fondazione IBM Italia- Siamo fiduciosi che la soluzione messa a punto per Aimac contribuirà a migliorare ancora di piu' il sostegno che questa organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati". "In Italia un malato di cancro su 3 e' un lavoratore, e sono ben 4 milioni i caregiver oncologici cioe' coloro che si occupano del sostegno de pazienti, in particolare familiari. Per tutte queste persone, Aimac ha condotto, in oltre 20 anni di attivita'. vere e proprie battaglie di civiltà' per il riconoscimento di diritti fondamentali per tutelare la disabilita' oncologica e difendere il posto di lavoro- afferma l'Avv. Elisabetta Iannelli (V. Presidente Aimac)- la tecnologia messa al servizio del volontariato puo' aiutare i pazienti a riconquistare la propria quotidianita' e ad esercitare i propri diritti. Filos e' un esempio virtuoso di come un assistente virtuale, che si avvale dell'intelligenza artificiale per rispondere ai quesiti che gli vengono posti, sia un vero e proprio alleato al fianco delle persone malate e di chi si prende cura di loro". Affinche' le leggi non rimangano inattuato, e' necessario che siano innanzitutto i malati a conoscere i diritti riconosciuti e garantiti a livello nazionale e locale. Per questo Aimac ha pubblicato nel 2003 il libretto 'I diritti del malato di cancro', con cui per la prima volta nel nostro Paese si e' posta attenzione alle ricadute sociali e lavorative della malattia oncologica colmando il gap informativo esistente. Fin dalla sua prima edizione, il libretto e' diventato un punto di riferimento non solo per i malati, ma anche per tutti coloro che, a vario titolo, se ne prendono cura. Nel tempo, il testo e' stato arricchito, integrato e aggiornato ogni

anno fino ad arrivare, nel 2018, alla tredicesima edizione, grazie alla collaborazione con l'Inps e con altre Istituzioni pubbliche e private. "Questa nuova edizione, completamente aggiornata- dichiara Iannelli- ha inteso far conoscere, in particolare, le innovazioni introdotte dalle norme sul lavoro agile (smart working), da quelle previste dal c.d. Jobs Act degli autonomi e da quelle sulle ferie e riposi 'solidali'". "L'informazione sui diritti dei pazienti costituisce un obiettivo fondamentale su cui l'Inps si e' costantemente impegnato. Abbiamo trovato in Aimac il veicolo piu' sensibile e motivato non solo come strumento ma soprattutto come soggetto in grado di migliorare l'attuazione delle nostre competenze", cosi' il Prof. Massimo Piccioni Coordinatore Generale Medico Legale dell'Inps esprime il plauso per l'iniziativa. "Filos- dichiara la Dott.ssa Laura Del Campo Direttore di Aimac- e' uno strumento innovativo che va ad arricchire il Sistema multimediale di Aimac che dal 1997 risponde al bisogno di sapere di pazienti e familiari a seconda delle loro preferenze e necessita': libretti informativi su principali tipi di cancro e relativi trattamenti, effetti collaterali di questi e modo migliore per convivere con la malattia, un servizio di helpline nazionale, coordinato dalla Dott.ssa Dina Pero, che risponde ai quesiti riguardanti la malattia, i trattamenti e i loro effetti collaterali, l'accesso ai benefici previsti dalle leggi in campo lavorativo, previdenziale e assistenziale, 45 punti di accoglienza e di informazione presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori italiani; i siti www.aimac.it e www.oncoguida.it, per sapere a chi rivolgersi per diagnosi, trattamenti terapeutici, sostegno psicologico, riabilitazione e assistenza, terapie del dolore e per far valere i propri diritti e un Forum, un luogo virtuale in cui chi affronta il cancro puo' condividere la propria esperienza e confrontarsi"



*Data
pubblicazione*

13-11-2018

<https://tg24.sky.it/salute-e-benessere/2018/11/13/tumori-assistente-virtuale-filos-aiuta-pazienti-informarsi.html>

Tumori: l'assistente virtuale Filos aiuta i pazienti a informarsi

La nuova chatbot, nata da una collaborazione tra la Fondazione IBM Italia e l'Associazione Italiana Malati di Cancro, è basata sul libretto "Diritti del malato di cancro"

Per aiutare le persone a cui è stato diagnosticato un cancro e che desiderano continuare a lavorare è stato ideato Filos, un assistente virtuale dotato di Intelligenza artificiale e in grado di fornire delle risposte alle domande più comuni dei pazienti. Dialogando con lui è possibile scoprire come ottenere il riconoscimento dell'invalidità, come fare per richiedere un lavoro part time o come bilanciare il tempo dedicato alla cura e all'assistenza e quello destinato allo svolgimento di un'attività lavorativa. Filos è disponibile 24 ore al giorno sul sito internet di Aimac, l'Associazione Italiana Malati di Cancro. È stato realizzato grazie a una collaborazione con Fondazione IBM Italia e recentemente è stato presentato in Senato.

Un nuovo strumento per informarsi

"Rendere compatibile il lavoro con la malattia propria o di un congiunto è una battaglia di civiltà e la tecnologia messa al servizio del volontariato può aiutare vincerla", sostiene Elisabetta Iannelli vicepresidente Aimac.

Tutte le informazioni note a Filos provengono dal libretto "Diritti del malato di cancro". La tredicesima edizione della guida è stata aggiornata con la supervisione degli esperti dell'Inps e presenta ora sezioni dedicate alle nuove norme sullo smart working, sulle ferie e i riposi 'solidali'. Interrogando la chatbot, i lavoratori a cui è stato diagnosticato un cancro possono scoprire a quali benefici economici e giuridici sono previsti per loro dalle norme.

La collaborazione tra IBM e Aimac

Angelo Failla, direttore di IBM Italia ha dichiarato che la Fondazione "ha messo a disposizione software selezionati, messi a punto sulla base delle esigenze specifiche". La direttrice dell'Aimac Laura del campo spiega che è dal 1997 che l'associazione "risponde al bisogno di conoscenza dei pazienti attraverso libretti informativi, un helpline telefonico, 45 punti di accoglienza, i siti www.aimac.it e www.oncoguida.it e un forum virtuale".

"Praticiamo la 'terapia Informativa' basata sul principio che l'informazione per i malati di cancro è la Prima Medicina", conclude il presidente Aimac Francesco De Lorenzo.

quotidianosanita.it

Scienza e Farmaci

Data pubblicazione
13 Novembre 2018

http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=67864

Cancro. Aimac e Fondazione IBM Italia presentano "Filos", il primo assistente virtuale amico dei malati

"Filos" è il primo chatbot gratuito per informare sui diritti dei pazienti oncologici, che consente al malato e ai caregiver di conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro e di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme. Iannelli (Aimac): "Malati e caregiver oncologici vogliono sapere come difendere i propri diritti anche sul lavoro. L'intelligenza artificiale di Filos potenzia l'informazione per tornare alla vita dopo il cancro"



13 NOV - È stato presentato oggi al Senato, alla presenza della Senatrice **Maria Rizzotti** (Commissione Igiene e Sanità), "Filos" il primo chatbot per informare sui diritti dei malati oncologici, disponibile gratuitamente sul sito www.aimac.it, grazie alla collaborazione con Fondazione IBM Italia. A darne notizia una nota dell'Aimac.

"L'intelligenza artificiale rappresenta una grande opportunità per assicurare ai pazienti la fruizione in tempo reale di risposte qualificate, in modalità interattiva, amplificando il know how di Aimac, relativamente alle informazioni sulla "disabilità oncologica" e agli strumenti giuridici di welfare assistenziale, previdenziale e lavorativo che consentono al malato e ai caregiver oncologici di conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro e di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme".

"Aimac e Fondazione IBM Italia hanno realizzato un nuovo servizio gratuito e operativo h24 che fornisce risposte qualificate e personalizzate grazie all'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale applicato al tema dei 'Diritti del malato di cancro', oggetto dell'omonimo libretto di Aimac che per l'occasione è stato totalmente aggiornato con le più recenti novità normative con la supervisione del Coordinamento Generale Medico Legale dell'INPS".

"Aimac, attraverso il Servizio nazionale di accoglienza e informazione in Oncologia (SION) riconosciuto dal Piano Oncologico Nazionale, pratica da 20 anni la 'terapia Informativa' basata sul principio generalmente riconosciuto che l'informazione per i malati di cancro è la Prima Medicina. Il Volontariato Oncologico, da sempre al

servizio dei malati di cancro, ha anticipato le istituzioni pubbliche e private nell'assicurare l'assistenza domiciliare, le cure palliative, la terapia del dolore e la riabilitazione per stomizzati, laringectomizzati, e donne con linfedema del braccio conseguente ad intervento chirurgico al seno. Aimac, in linea con questa tradizione ricorre all'intelligenza artificiale per assicurare h24 l'informazione per accedere al riconoscimento dei diritti e benefici previsti dalle leggi dello Stato. Presto l'intelligenza artificiale sarà applicata anche alla informazione h24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon", dichiara il Prof. **De Lorenzo** (Presidente Aimac), nell'annunciare l'avvio del chatbot, realizzato in collaborazione con Fondazione IBM Italia, in grado di dare informazioni e risposte agli utenti in tempo reale, 7 giorni su 7, proprio come se stessero interpellando un operatore umano, attingendo dal patrimonio di informazioni dell'associazione.

"Attraverso il programma IBM Impact Grant la Fondazione IBM Italia affianca importanti Organizzazioni non Profit per rendere più efficace la loro azione. Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia", dichiara **Angelo Falla**, Direttore della Fondazione IBM Italia. "Siamo fiduciosi che la soluzione messa a punto per AIMAC contribuirà a migliorare ancora di più il sostegno che questa organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati".

"In Italia un malato di cancro su 3 è un lavoratore, e sono ben 4 milioni i caregiver oncologici cioè coloro che si occupano del sostegno dei pazienti, in particolare familiari. Per tutte queste persone, Aimac ha condotto, in oltre 20 anni di attività, vere e proprie battaglie di civiltà per il riconoscimento di diritti fondamentali per tutelare la disabilità oncologica e difendere il posto di lavoro - afferma l'Avv. **Elisabetta Iannelli** (V. Presidente Aimac). La tecnologia messa al servizio del volontariato "può aiutare i pazienti a riconquistare la propria quotidianità e ad esercitare i propri diritti - prosegue - Filos è un esempio virtuoso di come un assistente virtuale, che si avvale dell'intelligenza artificiale per rispondere ai quesiti che gli vengono posti, sia un vero e proprio alleato al fianco delle persone malate e di chi si prende cura di loro".

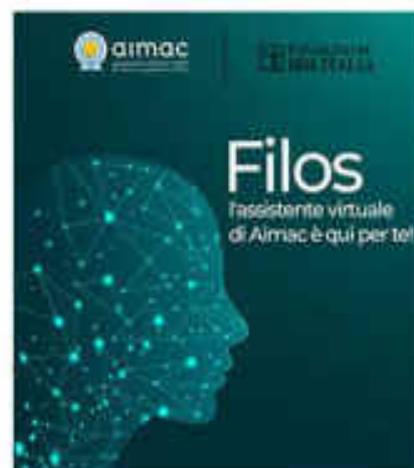
"Affinché le leggi non rimangano inattuato, è necessario che siano innanzitutto i malati a conoscere i diritti riconosciuti e garantiti a livello nazionale e locale. Per questo Aimac ha pubblicato nel 2003 il libretto 'I diritti del malato di cancro', con cui per la prima volta nel nostro Paese si è posta attenzione alle ricadute sociali e lavorative della malattia oncologica colmando il gap informativo esistente. Fin dalla sua prima edizione, il libretto è diventato un punto di riferimento non solo per i malati, ma anche per tutti coloro che, a vario titolo, se ne prendono cura". Nel tempo, il testo è stato arricchito, integrato e aggiornato ogni anno fino ad arrivare, nel 2018, alla tredicesima edizione, grazie alla collaborazione con l'INPS e con altre Istituzioni pubbliche e private. "Questa nuova edizione, completamente aggiornata, - dichiara Iannelli - ha inteso far conoscere, in particolare, le innovazioni introdotte dalle norme sul lavoro agile (smart working), da quelle previste dal c.d. Jobs Act degli autonomi e da quelle sulle ferie e riposi 'solidali".

"L'informazione sui diritti dei pazienti costituisce un obiettivo fondamentale su cui l'INPS si è costantemente impegnato. Abbiamo trovato in Aimac il veicolo più sensibile e motivato non solo come strumento ma soprattutto come soggetto in grado di migliorare l'attuazione delle nostre competenze", così il Prof. **Massimo Piccioni**, Coordinatore Generale Medico Legale dell'INPS esprime il plauso per l'iniziativa.

"Filos - dichiara la Dott.ssa **Laura Del Campo**, direttore di Aimac - è uno strumento innovativo che va ad arricchire il Sistema multimediale di Aimac che dal 1997 risponde al bisogno di sapere di pazienti e familiari a seconda delle loro preferenze e necessità: libretti informativi su principali tipi di cancro e relativi trattamenti, effetti collaterali di questi e modo migliore per convivere con la malattia; un servizio di helpline nazionale, coordinato dalla Dott.ssa Dina Pero, che risponde ai quesiti riguardanti la malattia, i trattamenti e i loro effetti collaterali, l'accesso ai benefici previsti dalle leggi in campo lavorativo, previdenziale e assistenziale, 45 punti di accoglienza e di informazione presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori italiani; i siti www.aimac.it e www.oncoguida.it, per sapere a chi rivolgersi per diagnosi, trattamenti terapeutici, sostegno psicologico, riabilitazione e assistenza, terapie del dolore e per far valere i propri diritti e un Forum, un luogo virtuale in cui chi affronta il cancro può condividere la propria esperienza e confrontarsi."

13 – 11 -2018 <http://www.healthdesk.it/cronache/ecco-filos-assistente-virtuale-malati-cancro>

Ecco Filos, un assistente virtuale per i malati di cancro



Si chiama Filos ed è un assistente virtuale che guiderà i malati di cancro all'interno del portale AIMaC (l'Associazione italiana per i malati di cancro) fornendo risposte sul tema dei diritti del malato.

Filos è il risultato della collaborazione tra AIMaC e Fondazione IBM Italia: è basato sull'intelligenza artificiale di IBM Watson e rappresenta una delle prime applicazioni di tecnologia per migliorare l'accesso alle informazioni per i malati di cancro e le loro famiglie.

Il progetto fa parte del programma IBM Impact Grant Program, una delle attività di punta nella strategia IBM Corporate Citizenship.

Mira a migliorare l'efficacia della comunicazione da parte di AIMaC. Il sito web dell'Associazione è riconosciuto come fonte autorevole e aggiornata di informazioni sul cancro. Grazie ad un consulente virtuale, abilitato dalla tecnologia IBM Watson, sarà possibile integrare le funzionalità del sito web fornendo ai pazienti risposte tempestive e in modo più mirato ed efficace. Il progetto consente ad AIMaC di rafforzare la sua capacità di comunicare con i malati, amplificando e aumentando ciò che ora viene offerto alla comunità attraverso il prezioso lavoro dei suoi volontari.

L'assistente virtuale è in grado di rispondere alle richieste di informazioni attraverso la comprensione del linguaggio naturale e l'elaborazione di risposte, partendo dai contenuti sviluppati negli anni da AIMaC e contenute nei suoi "opuscoli" informativi.

La prima area di conoscenza con cui è stato formato l'assistente virtuale è correlata al volume "I diritti del malato di cancro", preparato dagli specialisti AIMaC. Il team di esperti IBM ha lavorato fianco a fianco con lo staff di AIMaC durante la progettazione del progetto e l'addestramento del sistema, che è stato formato con un numero di circa 400 enunciati. È stato poi sottoposto a 5 cicli di fasi di verifica-convalida-correzione.

«Aimac, attraverso il Servizio nazionale di accoglienza e Informazione in Oncologia (SION) riconosciuto dal Piano Oncologico Nazionale, ritiene che l'informazione per i malati di cancro sia la Prima Medicina. Il Volontariato Oncologico, da sempre al servizio dei malati di cancro, ha anticipato le istituzioni pubbliche e private nell'assicurare l'assistenza domiciliare, le cure palliative, la terapia del dolore e la riabilitazione per stomizzati, laringectomizzati, e donne con linfedema del braccio conseguente ad intervento chirurgico al seno. Aimac, in linea con questa tradizione, ricorre all'intelligenza artificiale per assicurarne H24 l'informazione per accedere al riconoscimento dei diritti e benefici previsti dalle leggi dello Stato. Presto l'intelligenza artificiale sarà applicata anche alla informazione H24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon», dichiara il presidente Aimac Francesco De Lorenzo. «Attraverso il programma IBM Impact Grant la Fondazione IBM Italia affianca importanti Organizzazioni non Profit per rendere più efficace la loro azione. Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia», ha aggiunto il direttore della Fondazione IBM Italia, Angelo Failla. «Siamo fiduciosi che la soluzione messa a punto per AIMAC contribuirà a migliorare ancora di più il sostegno che questa organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati».

«In Italia un malato di cancro su 3 è un lavoratore, e sono ben 4 milioni i caregiver oncologici cioè coloro che si occupano del sostegno dei pazienti, in particolare familiari. Per tutte queste persone, Aimac ha condotto, in oltre 20 anni di attività, vere e proprie battaglie di civiltà per il riconoscimento di diritti fondamentali per tutelare la disabilità oncologica e difendere il posto di lavoro», ha affermato la vice presidente Aimac Elisabetta Iannelli. «La tecnologia messa al servizio del volontariato può aiutare i pazienti a riconquistare la propria quotidianità e ad esercitare i propri diritti. Filos è un esempio virtuoso di come un assistente virtuale, che si avvale dell'intelligenza artificiale per rispondere ai quesiti che gli vengono posti, sia un vero e proprio alleato al fianco delle persone malate e di chi si prende cura di loro».

*Data
pubblicazione*

13-11-2018

<https://www.01.ibm.com/easytools/runtime/hsp/prod/public/X0027/PortalX/page/pageTemplate?s=78c374df5c884363b46454a5ffefb5d9&c=f0d37f99e2284ac18b92adcb8c519af6>

Il diritto di essere informati

di Paola Piacentini



Grazie alla collaborazione tra AIMaC (l'Associazione italiana per i malati di cancro) e Fondazione IBM Italia, è nato "Filos", un assistente virtuale, basato sull'intelligenza artificiale di IBM Watson, che rappresenta una delle prime applicazioni di tecnologia per migliorare l'accesso alle informazioni per i malati di cancro e le loro famiglie.

Il progetto fa parte del programma IBM Impact Grant Program, una delle attività di punta nella

strategia IBM Corporate Citizenship. Introdotto nel 2010, IBM Impact Grants è progettato per aiutare le organizzazioni non profit a utilizzare la propria infrastruttura IT in modo più efficace o ad arricchire le proprie capacità tecnologiche e manageriali. I progetti sostenuti da IBM Impact Grants offrono consulenza e software specificamente progettati per supportare organizzazioni educative e non profit nei loro sforzi al servizio delle nostre comunità.

Questo progetto mira a migliorare l'efficacia della comunicazione da parte di AIMaC. Il sito web dell'Associazione è riconosciuto come fonte autorevole e aggiornata di informazioni sul cancro. Grazie ad un consulente virtuale, abilitato dalla tecnologia IBM Watson, sarà possibile integrare le funzionalità del sito web fornendo ai pazienti risposte tempestive e in modo più mirato ed efficace. Il progetto consente ad AIMaC di rafforzare la sua capacità di comunicare con gli ammalati, amplificando e aumentando ciò che ora viene offerto alla comunità attraverso il prezioso lavoro dei suoi volontari.

L'Assistente Virtuale non è una semplice "chatbot" addestrata su un argomento, ma il primo "operatore" che consente ad AIMaC di attivare - integrandolo nel sito web - un ulteriore canale di contatto informativo con i suoi utenti, che sarà in grado di rispondere tempestivamente H24 alle richieste di informazioni attraverso la comprensione del linguaggio naturale e l'elaborazione di risposte, partendo dalla ricchezza di conoscenze sapientemente preparate negli anni da AIMaC e contenute nei suoi "opuscoli" informativi.

"Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidità o del handicap?"

"Mio padre è in terapia per una neoplasia prostatica, come posso fare per assentarmi dal lavoro quando lo devo accompagnare a fare la chemio?" *"Ho iniziato le cure perché ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma, per ora, non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time? Posso chiedere di lavorare da casa?"*. Sono alcune delle domande più comuni che angosciano gli oltre tre milioni di persone cui è stato diagnosticato un cancro, senza contare i familiari che li assistono quotidianamente e che devono riuscire a conciliare i tempi di cura o di assistenza con i tempi di lavoro.

La prima area di conoscenza con cui è stato formato l'assistente virtuale è correlata al volume "I diritti del malato di cancro", preparato dagli specialisti AIMaC. Il team di esperti IBM ha lavorato fianco a fianco con lo staff di AIMaC durante la progettazione del progetto e l'addestramento del sistema, che è stato formato con un numero di circa 400 enunciati. E' stato poi sottoposto a 5 cicli di fasi di verifica-convalida-correzione.

AIMaC potrà utilizzare immediatamente la soluzione, arricchirne i contenuti, inserire le informazioni disponibili negli altri opuscoli e personalizzare l'offerta di informazioni in base ai reali bisogni degli ammalati e delle loro famiglie. A regime, tutti gli utenti potranno interagire con l'assistente virtuale, ottenendo informazioni in modo diretto e personalizzato. La disponibilità dell'assistente virtuale, addestrato a rispondere in modo semplice ed efficace a tutte le domande che i pazienti e le loro famiglie pongono, offrirà un servizio migliore ai malati di cancro e, allo stesso tempo, aiuterà AIMaC a sviluppare competenze sull'uso di tecnologie all'avanguardia.

"Aimac, attraverso il Servizio nazionale di accoglienza e Informazione in Oncologia (SION) riconosciuto dal Piano Oncologico Nazionale, pratica da 20 anni la 'terapia Informativa' basata sul principio generalmente riconosciuto che l'informazione per i malati di cancro è la Prima Medicina.

Il Volontariato Oncologico, da sempre al servizio dei malati di cancro, ha anticipato le istituzioni pubbliche e private nell'assicurare l'assistenza domiciliare, le cure palliative, la terapia del dolore e la riabilitazione per stomizzati, laringectomizzati, e donne con linfedema del braccio conseguente ad intervento chirurgico al seno. Aimac, in linea con questa tradizione, ricorre all'intelligenza artificiale per assicurarne H24 l'informazione per accedere al riconoscimento dei diritti e benefici previsti dalle leggi dello Stato. Presto l'intelligenza artificiale sarà applicata anche alla informazione H24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon", dichiara il Prof. De Lorenzo, Presidente Aimac.

"Attraverso il programma IBM Impact Grant la Fondazione IBM Italia affianca importanti Organizzazioni non Profit per rendere più efficace la loro azione. Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia", dichiara Angelo Failla, Direttore della Fondazione IBM Italia. "Siamo fiduciosi che la soluzione messa a punto per AIMAC contribuirà a migliorare ancora di più il sostegno che questa organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati".

LA SICILIA

*Data
pubblicazione*

13-11-2018

https://www.lasicilia.it/news/salute/202213/malati-di-cancro-al-lavoro-ecco-come-ottenere-invalidita-permessi-e-part-time.html?refresh_ce

Malati di cancro al lavoro: ecco come ottenere invalidità, permessi e part time

13/11/2018 - 12:10 - di Redazione

Presentato il primo assistente virtuale "amico" dei pazienti in grado di dare risposte su come conciliare lavoro e malattia. Filos è disponibile h24 sul sito dell'Aimac



ROMA – Come ottenere il riconoscimento dell'invalidità o come fare per chiedere un part time. A queste e altre domande, le persone a cui è stato diagnosticato un cancro e che vogliono continuare a lavorare potranno avere risposte grazie a Filos, il primo assistente virtuale "amico" dei pazienti. Disponibile h24 sul sito dell'Aimac (l'Associazione Italiana Malati di Cancro), che lo ha realizzato in collaborazione con Fondazione IBM Italia, questo nuovo strumento è stato presentato oggi in Senato. Filos fornisce in tempo reale, grazie all'intelligenza artificiale, risposte in merito a come conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro.

In Italia un malato di cancro su 3 è un lavoratore, e sono ben 4 milioni i caregiver oncologici che necessitano di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme. Affinché le leggi non rimangano inattuati, però, è necessario conoscere i propri diritti in merito a welfare assistenziale, previdenziale e lavorativo. Il know how a cui la chatbot attinge è il libretto «Diritti del malato di cancro», di cui è stata presentata oggi la tredicesima edizione, aggiornata con la supervisione degli esperti dell'Inps, alla luce delle nuove norme sullo smart working, sulle ferie e i riposi 'solidali e su quanto previsto dal Jobs Act degli autonomi. «Rendere compatibile il lavoro con la malattia propria o di un congiunto è una battaglia di civiltà e la tecnologia messa al servizio del volontariato può aiutare vincerla», afferma Elisabetta Iannelli vicepresidente Aimac.

Partner dell'impresa, la Fondazione IBM Italia che, dichiara il direttore Angelo Failla, «ha messo a disposizione software selezionati, messi a punto sulla base delle esigenze specifiche». Dal 1997 Aimac, dichiara il direttore Laura Del Campo, «risponde al bisogno di conoscenza dei pazienti attraverso libretti informativi, un helpline telefonico, 45 punti di accoglienza, i siti www.aimac.it e www.oncoguida.it e un forum virtuale». «Praticiamo - conclude il presidente Aimac Francesco De Lorenzo - la 'terapia Informativa basata sul principio che l'informazione per i malati di cancro è la Prima Medicina».

TECNOMEDICINA

<i>Data pubblicazione</i>	http://www.tecnomedicina.it/nasce-lassistente-virtuale-di-ibm-per-i-malati-di-cancro/
13-11-2018	

Nasce l'assistente virtuale di IBM per i malati di cancro

Grazie alla collaborazione tra l'Associazione italiana per i malati di cancro e Fondazione IBM Italia, è nato "Filos", un assistente virtuale, basato sull'intelligenza artificiale di IBM Watson, che rappresenta una delle prime applicazioni di tecnologia per migliorare l'accesso alle informazioni per i malati di cancro e le loro famiglie.

Il progetto fa parte del programma IBM Impact Grant Program, una delle attività di punta nella strategia IBM Corporate Citizenship. Introdotto nel 2010, IBM Impact Grants è progettato per aiutare le organizzazioni non profit a utilizzare la propria infrastruttura IT in modo più efficace o ad arricchire le proprie capacità tecnologiche e manageriali. I progetti sostenuti da IBM Impact Grants offrono consulenza e software specificamente progettati per supportare organizzazioni educative e non profit nei loro sforzi al servizio delle nostre comunità. Questo progetto mira a migliorare l'efficacia della comunicazione da parte di AIMaC. Il sito web dell'Associazione è riconosciuto come fonte autorevole e aggiornata di informazioni sul cancro. Grazie ad un consulente virtuale, abilitato dalla tecnologia IBM Watson, sarà possibile integrare le funzionalità del sito web fornendo ai pazienti risposte tempestive e in modo più mirato ed efficace. Il progetto consente ad AIMaC di rafforzare la sua capacità di comunicare con gli ammalati, amplificando e aumentando ciò che ora viene offerto alla comunità attraverso il prezioso lavoro dei suoi volontari. L'Assistente Virtuale non è una semplice "chatbot" addestrata su un argomento, ma il primo "operatore" che consente ad AIMaC di attivare – integrandolo nel sito web – un ulteriore canale di contatto informativo con i suoi utenti, che sarà in grado di rispondere tempestivamente H24 alle richieste di informazioni attraverso la comprensione del linguaggio naturale e l'elaborazione di risposte, partendo dalla ricchezza di conoscenze sapientemente preparate negli anni da AIMaC e contenute nei suoi "opuscoli" informativi.

"Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidità o del handicap?". "Mio padre è in terapia per una neoplasia prostatica, come posso fare per assentarmi dal lavoro quando lo devo accompagnare a fare la chemio?". "Ho

iniziato le cure perché ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma, per ora, non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time? Posso chiedere di lavorare da casa?”. Sono alcune delle domande più comuni che angosciano gli oltre tre milioni di persone cui è stato diagnosticato un cancro, senza contare i familiari che li assistono quotidianamente e che devono riuscire a conciliare i tempi di cura o di assistenza con i tempi di lavoro.

La prima area di conoscenza con cui è stato formato l'assistente virtuale è correlata al volume “I diritti del malato di cancro”, preparato dagli specialisti AIMaC. Il team di esperti IBM ha lavorato fianco a fianco con lo staff di AIMaC durante la progettazione del progetto e l'addestramento del sistema, che è stato formato con un numero di circa 400 enunciati. E' stato poi sottoposto a 5 cicli di fasi di verifica-convalida-correzione. AIMaC potrà utilizzare immediatamente la soluzione, arricchirne i contenuti, inserire le informazioni disponibili negli altri opuscoli e personalizzare l'offerta di informazioni in base ai reali bisogni degli ammalati e delle loro famiglie. A regime, tutti gli utenti potranno interagire con l'assistente virtuale, ottenendo informazioni in modo diretto e personalizzato. La disponibilità dell'assistente virtuale, addestrato a rispondere in modo semplice ed efficace a tutte le domande che i pazienti e le loro famiglie pongono, offrirà un servizio migliore ai malati di cancro e, allo stesso tempo, aiuterà AIMaC a sviluppare competenze sull'uso di tecnologie all'avanguardia.

“Aimac, attraverso il Servizio nazionale di accoglienza e Informazione in Oncologia riconosciuto dal Piano Oncologico Nazionale, ritiene che l'informazione per i malati di cancro sia la Prima Medicina. Il Volontariato Oncologico, da sempre al servizio dei malati di cancro, ha anticipato le istituzioni pubbliche e private nell'assicurare l'assistenza domiciliare, le cure palliative, la terapia del dolore e la riabilitazione per stomizzati, laringectomizzati, e donne con linfedema del braccio conseguente ad intervento chirurgico al seno. Aimac, in linea con questa tradizione, ricorre all'intelligenza artificiale per assicurarne H24 l'informazione per accedere al riconoscimento dei diritti e benefici previsti dalle leggi dello Stato. Presto l'intelligenza artificiale sarà applicata anche alla informazione H24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon”, dichiara il Prof. De Lorenzo, Presidente Aimac.

“Attraverso il programma IBM Impact Grant la Fondazione IBM Italia affianca importanti Organizzazioni non Profit per rendere più efficace la loro azione. Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia”, dichiara Angelo Failla, Direttore della Fondazione IBM Italia. “Siamo fiduciosi che la soluzione messa a punto per AIMAC contribuirà a migliorare ancora di più il sostegno che questa organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati”.

<i>Data pubblicazione</i>	https://www.dazebaonews.it/scienze-tecnologie/49403-l-intelligenza-artificiale-in-aiuto-dei-malati-di-cancro.html
13-11-2018	

E' stato presentato oggi al Senato, alla presenza della Senatrice Maria Rizzotti (Commissione Igiene e Sanita'), "Filos" il primo chatbot per informare sui diritti dei malati oncologici, disponibile gratuitamente sul sito www.aimac.it, grazie alla collaborazione con Fondazione IBM Italia.

L'intelligenza artificiale rappresenta una grande opportunita' per assicurare ai pazienti la fruizione in tempo reale di risposte qualificate, in modalita' interattiva, amplificando il know how di Aimac, relativamente alle informazioni sulla "disabilita' oncologica" e agli strumenti giuridici di welfare assistenziale, previdenziale e lavorativo che consentono al malato ed ai caregiver oncologici di conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro e di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme. "Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidita' o del handicap?". "Mio padre e' in terapia per una neoplasia prostatica, come posso fare per assentarmi dal lavoro quando lo devo accompagnare a fare la chemio?". "Ho iniziato le cure perche' ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma, per ora, non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time? Posso chiedere di lavorare da casa?". Sono alcune delle domande piu' comuni che angosciano gli oltre tre milioni di persone cui e' stato diagnosticato un cancro, senza contare i familiari che li assistono quotidianamente e che devono riuscire a conciliare i tempi di cura o di assistenza con i tempi di lavoro. Cosi' in un comunicato l'Aimac.

Aimac e Fondazione IBM Italia hanno realizzato un nuovo servizio gratuito e operativo H24 che fornisce risposte qualificate e personalizzate grazie all'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale applicato al tema dei "Diritti del malato di cancro", oggetto dell'omonimo libretto di Aimac che per l'occasione e' stato totalmente aggiornato con le piu' recenti novita' normative con la supervisione del Coordinamento Generale Medico Legale dell'Inps. "Aimac, attraverso il Servizio nazionale di accoglienza e Informazione in Oncologia (Sion) riconosciuto dal Piano Oncologico Nazionale, pratica da 20 anni la 'terapia Informativa' basata sul principio generalmente riconosciuto che l'informazione per i malati di cancro e' la Prima Medicina. Il Volontariato Oncologico, da sempre al servizio dei malati di cancro, ha anticipato le istituzioni pubbliche e private nell'assicurare l'assistenza domiciliare, le cure palliative, la terapia del dolore e la riabilitazione per stomizzati, laringectomizzati, e donne con linfedema del braccio

conseguente ad intervento chirurgico al seno. Aimac, in linea con questa tradizione, ricorre all'intelligenza artificiale per assicurarne H24 l'informazione per accedere al riconoscimento dei diritti e benefici previsti dalle leggi dello Stato. Presto l'intelligenza artificiale sarà applicata anche alla informazione H24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon", dichiara il Prof. De Lorenzo (Presidente Aimac), nell'annunciare l'avvio del chatbot, realizzato in collaborazione con Fondazione IBM Italia, in grado di dare informazioni e risposte agli utenti in tempo reale, 7 giorni su 7, proprio come se stessero interpellando un operatore umano, attingendo dal patrimonio di informazioni dell'associazione.

"Attraverso il programma IBM Impact Grant la Fondazione IBM Italia affianca importanti Organizzazioni non Profit per rendere più efficace la loro azione. Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia- dichiara Angelo Failla, Direttore della Fondazione IBM Italia- Siamo fiduciosi che la soluzione messa a punto per Aimac contribuirà a migliorare ancora di più il sostegno che questa organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati". "In Italia un malato di cancro su 3 è un lavoratore, e sono ben 4 milioni i caregiver oncologici cioè coloro che si occupano del sostegno dei pazienti, in particolare familiari. Per tutte queste persone, Aimac ha condotto, in oltre 20 anni di attività, vere e proprie battaglie di civiltà per il riconoscimento di diritti fondamentali per tutelare la disabilità oncologica e difendere il posto di lavoro- afferma l'Avv. Elisabetta Iannelli (V. Presidente Aimac)- la tecnologia messa al servizio del volontariato può aiutare i pazienti a riconquistare la propria quotidianità e ad esercitare i propri diritti. Filos è un esempio virtuoso di come un assistente virtuale, che si avvale dell'intelligenza artificiale per rispondere ai quesiti che gli vengono posti, sia un vero e proprio alleato al fianco delle persone malate e di chi si prende cura di loro". Affinché le leggi non rimangano inattuato, è necessario che siano innanzitutto i malati a conoscere i diritti riconosciuti e garantiti a livello nazionale e locale. Per questo Aimac ha pubblicato nel 2003 il libretto 'I diritti del malato di cancro', con cui per la prima volta nel nostro Paese si è posta attenzione alle ricadute sociali e lavorative della malattia oncologica colmando il gap informativo esistente.

Fin dalla sua prima edizione, il libretto è diventato un punto di riferimento non solo per i malati, ma anche per tutti coloro che, a vario titolo, se ne prendono cura. Nel tempo, il testo è stato arricchito, integrato e aggiornato ogni anno fino ad arrivare, nel 2018, alla tredicesima edizione, grazie alla collaborazione con l'Inps e con altre Istituzioni pubbliche e private. "Questa nuova edizione, completamente aggiornata- dichiara Iannelli- ha inteso far conoscere, in particolare, le innovazioni introdotte dalle norme sul lavoro agile (smart working), da quelle previste dal c.d. Jobs Act degli autonomi e da quelle sulle ferie e riposi 'solidali'". "L'informazione sui diritti dei pazienti costituisce un obiettivo fondamentale su cui l'Inps si è costantemente impegnato. Abbiamo trovato in Aimac il veicolo più sensibile e motivato non solo come strumento ma soprattutto come soggetto in grado di migliorare l'attuazione delle nostre competenze", così il Prof. Massimo Piccioni Coordinatore Generale Medico Legale dell'Inps esprime il plauso per l'iniziativa. "Filos- dichiara la Dott.ssa Laura Del Campo Direttore di Aimac- è uno strumento innovativo che va ad arricchire il Sistema multimediale di Aimac che dal 1997 risponde al bisogno di sapere di pazienti e familiari a seconda delle loro preferenze e necessità: libretti informativi su principali tipi di cancro e relativi trattamenti, effetti collaterali di questi e modo migliore per convivere con la malattia, un servizio di helpline nazionale, coordinato dalla Dott.ssa Dina Pero, che risponde ai quesiti riguardanti la malattia, i trattamenti e i loro effetti collaterali, l'accesso ai benefici previsti dalle leggi in campo lavorativo, previdenziale e assistenziale, 45 punti di accoglienza e di informazione presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori italiani; i siti www.aimac.it e www.oncoguida.it, per sapere a chi rivolgersi per diagnosi, trattamenti terapeutici, sostegno psicologico, riabilitazione e assistenza, terapie del dolore e per far valere i propri diritti e un Forum, un luogo virtuale in cui chi affronta il cancro può condividere la propria esperienza e confrontarsi".

DATA PUBBLICAZIONE
13 – 11 - 2018

<https://www.msn.com/it-it/notizie/tecnologia/scienza/filos-assistente-virtuale-malati-tumore/ar-BBPEvNU>

Filos, assistente virtuale malati tumore

(ANSA) - ROMA, 13 NOV - Come ottenere il riconoscimento dell'invalidità o come fare per chiedere un part time. A queste e altre domande, le persone a cui è stato diagnosticato un cancro e che vogliono continuare a lavorare potranno avere risposte grazie a Filos, il primo assistente virtuale 'amico' dei pazienti. Il sistema è disponibile h24 sul sito dell'Aimac (l'Associazione Italiana Malati di Cancro), che lo ha realizzato in collaborazione con Fondazione IBM Italia. Filos fornisce in tempo reale, grazie all'intelligenza artificiale, risposte in merito a come conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro. In Italia un malato di cancro su 3 è un lavoratore e sono ben 4 milioni i caregiver oncologici che necessitano di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme. Affinché le leggi non rimangano inattuato, però, è necessario conoscere i propri diritti in merito a welfare assistenziale, previdenziale e lavorativo. Il know how a cui la chatbot attinge è il libretto "Diritti del malato di cancro"

*Data
pubblicazione*

13-11-2018

http://www.regione.vda.it/notizieansa/details_i.asp?id=298686

Invalidità, in 7 regioni accertamento unico presso l'Inps

Da novembre anche nel Lazio, tempi più rapidi e giudizi uniformi

15:35 - 13/11/2018 [Stampa](#)



(ANSA) - ROMA, 13 NOV - Buona notizia per gli invalidi del Lazio. Non dovranno più attendere mesi per esser visitati da una commissione Asl incaricata di valutare il grado di disabilità prima di ottenere una visita con l'Inps: da novembre c'è infatti un unico canale di accertamento a carico dell'istituto previdenziale, così come già avviene in altre 6 regioni in Italia. Ad annunciarlo oggi, Massimo Piccini, coordinatore generale medico legale Inps, nel corso della conferenza stampa organizzata dall'Associazione Malati di Cancro (Aimac), per la presentazione di Filos, l'assistente virtuale in tema di diritti e

salute.

In base a una convenzione tra Inps e Regione Lazio, a partire dal primo novembre si è partiti con l'introduzione di un unico accertamento dei requisiti sanitari in materia di invalidità civile, cecità, sordità, handicap e disabilità. I cittadini non dovranno più effettuare un primo accertamento presso le commissioni Asl, per le quali in alcuni casi sono state registrate attese fino a quasi un anno, e quindi un secondo accertamento con i medici Inps. Basterà prendere appuntamento direttamente con quest'ultimo. "Questo - precisa Piccini - determinerà maggiore tempestività della visita e maggior uniformità nelle valutazioni medico legali".

L'accertamento unico presso l'Inps è già realtà in alcune regioni come Calabria, Basilicata, Campania (eccetto Napoli), Veneto, Friuli e Sicilia. "Speriamo di raggiungerle tutte - precisa Piccini - perché abbiamo ottimi risultati in termini di riduzioni di attese e disagi". In questo percorso, conclude, "un ruolo importante lo hanno avuto le associazioni di volontariato nel sensibilizzare le istituzioni verso il bisogno dei pazienti verso una maggiore semplificazione". (ANSA).

<i>Data pubblicazione</i>	https://www.ai4business.it/robotica/chatbot/assistente-virtuale-per-i-malati-di-cancro/
15-11-2018	

Assistente virtuale per i malati di cancro: si chiama Filos ed è basato su IBM Watson

FILOS È L'ASSISTENTE VIRTUALE CHE IBM HA PROGETTATO IN COLLABORAZIONE CON AIMaC PER RISPONDERE IN TEMPO REALE AI MALATI DI CANCRO E AI LORO FAMILIARI

La collaborazione tra **AIMaC** (l'Associazione italiana per i malati di cancro) e **Fondazione IBM Italia**, da vita a "**Filos**", un **assistente virtuale**, basato sull'intelligenza artificiale di **IBM Watson**, che rappresenta **una delle prime applicazioni di tecnologia per migliorare l'accesso alle informazioni per i malati di cancro e le loro famiglie**.

Questo progetto fa parte del programma **IBM Impact Grant Program**, che è una delle attività di punta nella strategia IBM Corporate Citizenship, nato nel 2010 e progettato per aiutare le organizzazioni educative e non profit, tramite consulenza e software appositamente progettati con questo scopo, a utilizzare la propria **infrastruttura IT** in modo più efficace, ma anche ad arricchire le proprie capacità tecnologiche e manageriali. L'obiettivo di questo progetto è migliorare l'efficacia della comunicazione da parte di AIMaC, che ha un sito web che gode di ottima reputazione, in quanto esso viene considerato una fonte autorevole e aggiornata di informazioni sul cancro. Grazie alla tecnologia IBM Watson, il consulente virtuale potrà integrare le funzionalità del sito web fornendo ai pazienti risposte tempestive e in modo più mirato ed efficace. Il progetto consente all'Associazione di rafforzare la sua capacità di comunicare con gli ammalati, ampliando ciò che ora viene offerto alla comunità attraverso il prezioso lavoro dei suoi volontari.

L'**Assistente Virtuale** non è una semplice "chatbot" può essere definito il primo "operatore", attivo H24, che consente ad AIMaC di attivare un ulteriore canale di contatto informativo con i suoi utenti in grado di rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni attraverso la comprensione del linguaggio naturale e l'elaborazione di risposte, utilizzando la ricchezza di conoscenze preparate negli anni da AIMaC e contenute nei suoi "opuscoli" informativi. "Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidità o dell'handicap?". "Mio padre è in terapia per una neoplasia prostatica, come posso fare per assentarmi dal lavoro quando lo devo accompagnare a fare la chemio?". "Ho iniziato le cure perché ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma, per ora, non ho le forze per andare tutti

i giorni in ufficio, ho diritto al part-time? Posso chiedere di lavorare da casa?”. Queste alcune delle domande più comuni che oltre tre milioni di persone a cui è stato diagnosticato un cancro fanno sul portale, senza contare i familiari che li assistono quotidianamente e che devono riuscire a gestire il loro tempo tra assistenza e lavoro. **“I diritti del malato di cancro”** è il volume correlato alla prima area di conoscenza preparata dagli specialisti AIMaC con cui è stato formato l’assistente virtuale. C’è stata un’enorme collaborazione tra il team di esperti IBM e lo staff di AIMaC che hanno lavorato fianco a fianco durante la progettazione del progetto e l’addestramento del sistema, che è stato formato con un numero di circa 400 enunciati. E’ stato poi sottoposto a 5 cicli di fasi di verifica-convalida-correzione. AIMaC potrà utilizzare immediatamente la soluzione, arricchirne i contenuti, inserire le informazioni disponibili negli altri opuscoli e personalizzare l’offerta di informazioni in base ai reali bisogni degli ammalati e delle loro famiglie. Infatti, tutti gli utenti potranno interagire con l’assistente virtuale, ottenendo informazioni in tempo reale ed in modo personalizzato. La disponibilità dell’assistente virtuale, offrirà un servizio migliore ai malati di cancro e, allo stesso tempo, aiuterà AIMaC a sviluppare competenze sull’uso di tecnologie all’avanguardia.

«Aimac, attraverso il Servizio nazionale di accoglienza e Informazione in Oncologia (SION) riconosciuto dal Piano Oncologico Nazionale, ritiene che l’informazione per i malati di cancro sia la Prima Medicina. Il Volontariato Oncologico, da sempre al servizio dei malati di cancro, ha anticipato le istituzioni pubbliche e private nell’assicurare l’assistenza domiciliare, le cure palliative, la terapia del dolore e la riabilitazione per stomizzati, laringectomizzati, e donne con linfedema del braccio conseguente ad intervento chirurgico al seno. Aimac, in linea con questa tradizione, ricorre all’intelligenza artificiale per assicurarne H24 l’informazione per accedere al riconoscimento dei diritti e benefici previsti dalle leggi dello Stato. Presto l’intelligenza artificiale sarà applicata anche alla informazione H24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon», dichiara il **Prof. De Lorenzo, Presidente Aimac**. «Attraverso il programma IBM Impact Grant la Fondazione IBM Italia affianca importanti Organizzazioni non Profit per rendere più efficace la loro azione. Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia», dichiara **Angelo Failla, Direttore della Fondazione IBM Italia**. «Siamo fiduciosi che la soluzione messa a punto per AIMaC contribuirà a migliorare ancora di più il sostegno che questa organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati».

<http://www.popsci.it/cancro-aimac-e-fondazione-ibm-italia-lanciano-filos-chatbox-per-i-pazienti.html>

Cancro. Aimac e Fondazione IBM Italia lanciano "Filos, chatbox per i pazienti"

MEDICINA Nov 14, 2018 - 0 Comments



È stato presentato al Senato, alla presenza della Senatrice Maria Rizzotti (Commissione Igiene e Sanità), "Filos" il primo chatbot per informare sui diritti dei malati oncologici, disponibile gratuitamente sul sito www.aimac.it, grazie alla collaborazione con Fondazione IBM Italia. A darne notizia una nota dell'Aimac.

"L'intelligenza artificiale rappresenta una grande opportunità per assicurare ai pazienti la fruizione in tempo reale di risposte qualificate, in modalità interattiva, amplificando il know how di Aimac, relativamente alle informazioni sulla "disabilità oncologica" e agli strumenti giuridici di welfare assistenziale, previdenziale e lavorativo che consentono al malato e ai caregiver oncologici di conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro e di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme".

"Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidità o dell'handicap?". "Mio padre è in terapia per una neoplasia prostatica, come posso fare per assentarmi dal lavoro quando lo devo accompagnare a fare la chemio?". "Ho iniziato le cure perché ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma, per ora, non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time? Posso chiedere di lavorare da casa?". Sono alcune delle domande più comuni che angosciano gli oltre tre milioni di persone cui è stato diagnosticato un cancro, senza contare i familiari che li assistono quotidianamente e che devono riuscire a conciliare i tempi di cura o di assistenza con i tempi di lavoro.

"Aimac e Fondazione IBM Italia hanno realizzato un nuovo servizio gratuito e operativo h24 che fornisce risposte qualificate e personalizzate grazie all'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale applicato al tema dei 'Diritti del malato di cancro', oggetto dell'omonimo libretto di Aimac che per l'occasione è stato totalmente aggiornato con le più recenti novità normative con la supervisione del Coordinamento Generale Medico Legale dell'INPS".

"Aimac, attraverso il Servizio nazionale di accoglienza e Informazione in Oncologia (SION) riconosciuto dal Piano Oncologico Nazionale, pratica da 20 anni la 'terapia Informativa' basata sul principio generalmente riconosciuto che l'informazione per i malati di cancro è la Prima Medicina. Il Volontariato Oncologico, da sempre al servizio dei malati di cancro, ha anticipato le istituzioni pubbliche e private nell'assicurare l'assistenza domiciliare, le cure palliative, la terapia del dolore e la riabilitazione per stomizzati, laringectomizzati, e donne con linfedema del braccio conseguente ad intervento chirurgico al seno. Aimac, in linea con questa tradizione, ricorre all'intelligenza artificiale per assicurarne h24 l'informazione per

accedere al riconoscimento dei diritti e benefici previsti dalle leggi dello Stato. Presto l'intelligenza artificiale sarà applicata anche alla informazione h24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon", dichiara il Prof. De Lorenzo (Presidente Aimac), nell'annunciare l'avvio del chatbot, realizzato in collaborazione con Fondazione IBM Italia, in grado di dare informazioni e risposte agli utenti in tempo reale, 7 giorni su 7, proprio come se stessero interpellando un operatore umano, attingendo dal patrimonio di informazioni dell'associazione.

"Attraverso il programma IBM Impact Grant la Fondazione IBM Italia affianca importanti Organizzazioni non Profit per rendere più efficace la loro azione. Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia", dichiara Angelo Failla, Direttore della Fondazione IBM Italia. "Siamo fiduciosi che la soluzione messa a punto per AIMAC contribuirà a migliorare ancora di più il sostegno che questa organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati".

"In Italia un malato di cancro su 3 è un lavoratore, e sono ben 4 milioni i caregiver oncologici cioè coloro che si occupano del sostegno de pazienti, in particolare familiari. Per tutte queste persone, Aimac ha condotto, in oltre 20 anni di attività. vere e proprie battaglie di civiltà per il riconoscimento di diritti fondamentali per tutelare la disabilità oncologica e difendere il posto di lavoro – afferma l'Avv. Elisabetta Iannelli (V. Presidente Aimac)". La tecnologia messa al servizio del volontariato "può aiutare i pazienti a riconquistare la propria quotidianità e ad esercitare i propri diritti – prosegue -. Filos è un esempio virtuoso di come un assistente virtuale, che si avvale dell'intelligenza artificiale per rispondere ai quesiti che gli vengono posti, sia un vero e proprio alleato al fianco delle persone malate e di chi si prende cura di loro".

"Affinché le leggi non rimangano inattuate, è necessario che siano innanzitutto i malati a conoscere i diritti riconosciuti e garantiti a livello nazionale e locale. Per questo Aimac ha pubblicato nel 2003 il libretto 'I diritti del malato di cancro', con cui per la prima volta nel nostro Paese si è posta attenzione alle ricadute sociali e lavorative della malattia oncologica colmando il gap informativo esistente. Fin dalla sua prima edizione, il libretto è diventato un punto di riferimento non solo per i malati, ma anche per tutti coloro che, a vario titolo, se ne prendono cura". Nel tempo, il testo è stato arricchito, integrato e aggiornato ogni anno fino ad arrivare, nel 2018, alla tredicesima edizione, grazie alla collaborazione con l'INPS e con altre Istituzioni pubbliche e private. "Questa nuova edizione, completamente aggiornata, – dichiara Iannelli – ha inteso far conoscere, in particolare, le innovazioni introdotte dalle norme sul lavoro agile (smart working), da quelle previste dal c.d. Jobs Act degli autonomi e da quelle sulle ferie e riposi 'solidali'".

"L'informazione sui diritti dei pazienti costituisce un obiettivo fondamentale su cui l'INPS si è costantemente impegnato. Abbiamo trovato in Aimac il veicolo più sensibile e motivato non solo come strumento ma soprattutto come soggetto in grado di migliorare l'attuazione delle nostre competenze", così il Prof. Massimo Piccioni, Coordinatore Generale Medico Legale dell'INPS esprime il plauso per l'iniziativa.

"Filos – dichiara la Dott.ssa Laura Del Campo, direttore di Aimac – è uno strumento innovativo che va ad arricchire il Sistema multimediale di Aimac che dal 1997 risponde al bisogno di sapere di pazienti e familiari a seconda delle loro preferenze e necessità: libretti informativi su principali tipi di cancro e relativi trattamenti, effetti collaterali di questi e modo migliore per convivere con la malattia, un servizio di helpline nazionale, coordinato dalla Dott.ssa Dina Pero, che risponde ai quesiti riguardanti la malattia, i trattamenti e i loro effetti collaterali, l'accesso ai benefici previsti dalle leggi in campo lavorativo, previdenziale e assistenziale, 45 punti di accoglienza e di informazione presso i maggiori centri di studio e

cura dei tumori italiani; i siti www.aimac.it e www.oncoguida.it, per sapere a chi rivolgersi per diagnosi, trattamenti terapeutici, sostegno psicologico, riabilitazione e assistenza, terapie del dolore e per far valere i propri diritti e un Forum, un luogo virtuale in cui chi affronta il cancro può condividere la propria esperienza e confrontarsi.

Data pubblicazione

14 Novembre 2018

<https://www.tomshw.it/altro/da-ibm-un-assistente-con-intelligenza-artificiale-per-i-malati-di-cancro/>

Da IBM un assistente con Intelligenza Artificiale per i malati di cancro

IBM, AIMaC (l'Associazione italiana per i malati di cancro) e Fondazione IBM Italia hanno dato vita a **Filos**, un assistente virtuale basato su IBM Watson, indirizzato ai malati di cancro e alle loro famiglie. Un software con cui parlare, dunque, realizzato con uno scopo specifico e animato da una tra le tecnologie di Intelligenza Artificiale più avanzate al mondo.

Il progetto è stato **sviluppato tramite IBM Impact Grants**, iniziativa mirata proprio ad "aiutare le organizzazioni non profit a utilizzare la propria infrastruttura IT in modo più efficace o ad arricchire le proprie capacità tecnologiche e manageriali". Le organizzazioni, dunque, possono contare sul contributo anche finanziario di IBM, che offre software e strumenti in donazione.

Filos è già attivo sul sito di AIMaC, e non è troppo diverso dagli assistenti virtuali che si trovano su molti altri siti. Avere alle spalle IBM Watson, però, dovrebbe dargli una marcia in più tanto nella comprensione del linguaggio naturale quanto nella capacità di trovare le risposte giuste.

Filos potrà **rispondere a domande complesse** come "Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidità o dell'handicap?"; "Mio padre è in terapia per una neoplasia prostatica, come posso fare per assentarmi dal lavoro quando lo devo accompagnare a fare la chemio?"; "Ho iniziato le cure perché ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma, per ora, non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time? Posso chiedere di lavorare da casa?".

Filos, l'assistente virtuale sui diritti

Ciao, sono qui per fornirti informazioni sui diritti previsti per i malati oncologici e per i familiari che li assistono.

Per un eventuali approfondimenti puoi consultare la sezione dedicata [i diritti del malato di cancro](#).

Per garantirti un servizio efficiente, vorrei mi indicassi se le informazioni che stai per chiedermi sono relative ad una [persona affetta da malattia](#) o ad una [persona che presta assistenza](#).

Per **addestrare il sistema di intelligenza artificiale** è stato usato il volume "I diritti del malato di cancro", preparato dagli specialisti AIMaC, procedendo poi a un successivo potenziamento. Ora Filos è pronto al lavoro, e a fornire assistenza alle, purtroppo, molte persone che in Italia hanno bisogno di queste risposte. Nel tempo, inoltre, le sue capacità potranno migliorare con l'integrazione di nuove competenze.

"Aimac", si legge sul comunicato stampa, "ricorre all'intelligenza artificiale per assicurarne H24 **l'informazione per accedere al riconoscimento dei diritti e benefici** previsti dalle leggi dello Stato. Presto l'intelligenza artificiale sarà applicata anche alla informazione H24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon".

DATA PUBBLICAZIONE:**14 novembre 2018**<http://www.dailyhealthindustry.it/fondazione-ibm-e-aimac-nasce-filos-chatbox-per-malati-oncologici-ID11550.html>

Fondazione IBM Italia e Aimag: nasce Filos, chatbox per malati oncologici

E' stato presentato al Senato "Filos" il primo chatbot per informare sui diritti dei malati oncologici, disponibile gratuitamente sul sito www.aimac.it, grazie alla collaborazione con **Fondazione IBM Italia**. A darne notizia una nota dell'Aimag. "L'intelligenza artificiale rappresenta una grande opportunità per assicurare ai pazienti la fruizione in tempo reale di risposte qualificate, in modalità interattiva, amplificando il know how di Aimag, relativamente alle informazioni sulla "disabilità oncologica" e agli strumenti giuridici di welfare assistenziale, previdenziale e lavorativo che consentono al malato e ai caregiver oncologici di conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro e di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme". "Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidità o dell'handicap?". "Mio padre è in terapia per una neoplasia prostatica, come posso fare per assentarmi dal lavoro quando lo devo accompagnare a fare la chemio?". "Ho iniziato le cure perché ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma, per ora, non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time? Posso chiedere di lavorare da casa?". Sono alcune delle domande più comuni che angosciano gli oltre tre milioni di persone cui è stato diagnosticato un cancro, senza contare i familiari che li assistono quotidianamente e che devono riuscire a conciliare i tempi di cura o di assistenza con i tempi di lavoro.

"Aimag e Fondazione IBM Italia hanno realizzato un nuovo servizio gratuito e operativo h24 che fornisce risposte qualificate e personalizzate grazie all'utilizzo delle tecnologie di intelligenza artificiale applicato al tema dei 'Diritti del malato di cancro', oggetto dell'omonimo libretto di Aimag che per l'occasione è stato totalmente aggiornato con le più recenti novità normative con la supervisione del Coordinamento Generale Medico Legale dell'INPS". "Aimag, attraverso il Servizio nazionale di accoglienza e Informazione in Oncologia (SION) riconosciuto dal Piano Oncologico Nazionale, pratica da 20 anni la 'terapia Informativa' basata sul principio generalmente riconosciuto che l'informazione per i malati di cancro è la Prima Medicina. Il Volontariato Oncologico, da sempre al servizio dei malati di cancro, ha anticipato le istituzioni pubbliche e private nell'assicurare l'assistenza domiciliare, le cure palliative, la terapia del dolore e la riabilitazione per stomizzati, laringectomizzati, e donne con linfedema del braccio conseguente ad intervento chirurgico al seno. Aimag, in linea con questa tradizione, ricorre all'intelligenza artificiale per assicurarne h24 l'informazione per accedere al riconoscimento dei diritti e benefici previsti dalle leggi dello Stato. Presto l'intelligenza artificiale sarà applicata anche alla informazione h24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon", dichiara il Prof. De Lorenzo (Presidente Aimag), nell'annunciare l'avvio del chatbot, realizzato in collaborazione con Fondazione IBM Italia, in grado di dare informazioni e risposte agli utenti in tempo reale, 7 giorni su 7, proprio come se stessero interpellando un operatore umano, attingendo dal patrimonio di informazioni dell'associazione. "Attraverso il programma IBM

Impact Grant la Fondazione IBM Italia affianca importanti Organizzazioni non Profit per rendere più efficace la loro azione. Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia”, dichiara Angelo Failla, Direttore della Fondazione IBM Italia. “Siamo fiduciosi che la soluzione messa a punto per AIMAC contribuirà a migliorare ancora di più il sostegno che questa organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati”. “In Italia un malato di cancro su 3 è un lavoratore, e sono ben 4 milioni i caregiver oncologici cioè coloro che si occupano del sostegno dei pazienti, in particolare familiari. Per tutte queste persone, Aimac ha condotto, in oltre 20 anni di attività, vere e proprie battaglie di civiltà per il riconoscimento di diritti fondamentali per tutelare la disabilità oncologica e difendere il posto di lavoro – afferma l’Avv. Elisabetta Iannelli (V. Presidente Aimac)”. La tecnologia messa al servizio del volontariato “può aiutare i pazienti a riconquistare la propria quotidianità e ad esercitare i propri diritti – prosegue -. Filos è un esempio virtuoso di come un assistente virtuale, che si avvale dell’intelligenza artificiale per rispondere ai quesiti che gli vengono posti, sia un vero e proprio alleato al fianco delle persone malate e di chi si prende cura di loro”. “Affinché le leggi non rimangano inattuato, è necessario che siano innanzitutto i malati a conoscere i diritti riconosciuti e garantiti a livello nazionale e locale. Per questo Aimac ha pubblicato nel 2003 il libretto ‘I diritti del malato di cancro’, con cui per la prima volta nel nostro Paese si è posta attenzione alle ricadute sociali e lavorative della malattia oncologica colmando il gap informativo esistente. Fin dalla sua prima edizione, il libretto è diventato un punto di riferimento non solo per i malati, ma anche per tutti coloro che, a vario titolo, se ne prendono cura”. Nel tempo, il testo è stato arricchito, integrato e aggiornato ogni anno fino ad arrivare, nel 2018, alla tredicesima edizione, grazie alla collaborazione con l’INPS e con altre Istituzioni pubbliche e private. “Questa nuova edizione, completamente aggiornata, – dichiara Iannelli – ha inteso far conoscere, in particolare, le innovazioni introdotte dalle norme sul lavoro agile (smart working), da quelle previste dal c.d. Jobs Act degli autonomi e da quelle sulle ferie e riposi ‘solidali’”. “L’informazione sui diritti dei pazienti costituisce un obiettivo fondamentale su cui l’INPS si è costantemente impegnato. Abbiamo trovato in Aimac il veicolo più sensibile e motivato non solo come strumento ma soprattutto come soggetto in grado di migliorare l’attuazione delle nostre competenze”, così il Prof. Massimo Piccioni, Coordinatore Generale Medico Legale dell’INPS esprime il plauso per l’iniziativa. “Filos – dichiara la Dott.ssa Laura Del Campo, direttore di Aimac – è uno strumento innovativo che va ad arricchire il Sistema multimediale di Aimac che dal 1997 risponde al bisogno di sapere di pazienti e familiari a seconda delle loro preferenze e necessità: libretti informativi su principali tipi di cancro e relativi trattamenti, effetti collaterali di questi e modo migliore per convivere con la malattia, un servizio di helpline nazionale, coordinato dalla Dott.ssa Dina Pero, che risponde ai quesiti riguardanti la malattia, i trattamenti e i loro effetti collaterali, l’accesso ai benefici previsti dalle leggi in campo lavorativo, previdenziale e assistenziale, 45 punti di accoglienza e di informazione presso i maggiori centri di studio e cura dei tumori italiani; i siti www.aimac.it e www.oncoguida.it, per sapere a chi rivolgersi per diagnosi, trattamenti terapeutici, sostegno psicologico, riabilitazione e assistenza, terapie del dolore e per far valere i propri diritti e un Forum, un luogo virtuale in cui chi affronta il cancro può condividere la propria esperienza e confrontarsi.”



DATA PUBBLICAZIONE: 14 NOVEMBRE 2018

<http://www.saluteatutti.it/tumori-arriva-lassistente-virtuale-h24-risponde-diritti-pazienti/>

Tumori: arriva l'assistente virtuale h24 che risponde su diritti pazienti

"Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidità o dell'handicap?". "Ho iniziato le cure perché ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time?". Sono queste alcune domande diffuse che angosciano gli oltre 3 milioni di pazienti oncologici in Italia, e che da oggi possono trovare facilmente risposta grazie a 'Filos', il primo chatbot per informare sui diritti dei malati disponibile gratuitamente sul sito www.aimac.it, realizzato dall'Associazione italiana malati di cancro, parenti e amici in collaborazione con Fondazione Ibm. Il servizio è stato presentato oggi a Roma al Senato.

'Filos' è operativo h24 sette giorni su sette, e fornisce risposte qualificate e personalizzate grazie all'utilizzo delle tecnologie di intelligenza applicate al tema dei 'Diritti del malato di cancro', oggetto dell'omonimo libretto di Aimac aggiornato per l'occasione con le più recenti novità normative, con la supervisione del coordinamento generale medicolegale dell'Inps.

"Da sempre sosteniamo che l'informazione è la prima medicina – sottolinea **Francesco De Lorenzo, presidente Aimac** – A fronte del baratro di sconforto e solitudine che non è soltanto del malato, ma di tutta la famiglia, l'informazione serve a eliminare quella componente negativa psicologica che interviene quando non si conosce la malattia. Così, con Fondazione Ibm, abbiamo per la prima volta applicato in campo oncologico l'intelligenza artificiale per un bisogno prioritario come quello dell'informazione. Abbiamo messo in condizione questo assistente di rispondere a tutte le domande possibili sui diritti del malato. È un'iniziativa

– osserva – che dimostra ancora una volta che il volontariato oncologico ha sempre anticipato le istituzioni. Ci auguriamo che la sanità pubblica capisca l'importanza della digitalizzazione. Con 'Filos' abbiamo dato il primo esempio". Ma come funziona questo assistente virtuale? "Abbiamo addestrato il sistema per capire il linguaggio umano e comprendere come le persone esprimono le loro esigenze – chiariscono Roberto Guarda e Federico Accetta di Ibm – Siamo partiti da un nucleo iniziale di 50 risposte, addestrando l'intelligenza artificiale a capire quando la domanda posta dall'utente è completa, ed eventualmente a richiedere ulteriori informazioni per dare una risposta ancora più completa".

"La tecnologia è uno strumento in più per il malato oncologico e per il caregiver – ha aggiunto **Elisabetta Iannelli, vicepresidente Aimac** – Li supporta nell'informazione in qualsiasi momento del giorno, soprattutto nel caso in cui il malato non abbia il desiderio di parlare con un'altra persona della sua condizione di malattia, e abbia bisogno di conoscere di più i suoi diritti sul lavoro. Tutto questo adesso è possibile grazie all'assistente virtuale che abbiamo istruito per dare risposte qualificate e personalizzate ai malati oncologici".

"Attraverso il programma Ibm Impact Grant la Fondazione Ibm Italia affianca importanti organizzazioni no profit per rendere più efficace la loro azione – ha dichiarato **Angelo Failla, direttore della Fondazione Ibm Italia** – Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia. Siamo fiduciosi – conclude – che la soluzione messa a punto per Aimac contribuirà a migliorare ancora di più il sostegno che questa organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati".



DATA PUBBLICAZIONE: 13 NOVEMBRE 2018

<https://www.01health.it/featured/assistente-virtuale-malati-cancro/>

Un assistente virtuale per far comunicare i malati di cancro

AIMaC, l'Associazione italiana per i malati di cancro, e **Fondazione Ibm Italia** hanno dato vita a **Filos**, un **assistente virtuale**, basato sull'intelligenza artificiale di Ibm Watson, teso a migliorare l'accesso alle informazioni per i malati di cancro e le loro famiglie. Il progetto intende **migliorare l'efficacia della comunicazione** da parte di AIMaC. **[Il sito web dell'Associazione](#)** è riconosciuto come fonte autorevole e aggiornata di informazioni sul cancro. Grazie d un consulente virtuale, abilitato dalla tecnologia Watson, sarà possibile **integrare le funzionalità del sito web fornendo ai pazienti risposte tempestive** e in modo più mirato ed efficace. Il progetto consente ad AIMaC di rafforzare la sua **capacità di comunicare con gli ammalati**, amplificando e aumentando ciò che ora viene offerto alla comunità attraverso il prezioso lavoro dei suoi volontari.

L'assistente virtuale non è un semplice chatbot addestrato su un argomento, ma di fatto il primo operatore che consente ad AIMaC di **attivare un ulteriore canale di contatto informativo** con i suoi utenti, che sarà in grado di rispondere in modalità H24 alle richieste di informazioni **attraverso la comprensione del linguaggio naturale** e l'elaborazione di risposte, partendo dalla ricchezza di conoscenze sapientemente preparate negli anni da AIMaC e contenute nei suoi "opuscoli" informativi.

Domande in linguaggio naturale

Alcuni esempi delle domande più comuni a cui l'assistente Filos può rispondere sono:

"Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidità o del handicap?"

"Mio padre è in terapia per una neoplasia prostatica, come posso fare per assentarmi dal lavoro quando lo devo accompagnare a fare la chemio?"

"Ho iniziato le cure perché ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma, per ora,

non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time? Posso chiedere di lavorare da casa?"

La prima area di conoscenza con cui è stato **formato l'assistente virtuale** è correlata infatti al volume "**I diritti del malato di cancro**", preparato dagli specialisti AIMaC.

Il team di esperti Ibm ha lavorato con lo staff di AIMaC durante la progettazione del progetto e l'addestramento del sistema, che è stato **formato con un numero di circa 400 enunciati**. È stato poi sottoposto a 5 cicli di fasi di verifica-convalida-correzione.

AIMaC potrà utilizzare immediatamente la soluzione, arricchirne i contenuti, inserire le informazioni disponibili negli altri opuscoli e personalizzare l'offerta di informazioni in base ai reali bisogni degli ammalati e delle loro famiglie. A regime, tutti gli utenti potranno interagire con l'assistente virtuale, ottenendo informazioni in modo diretto e personalizzato. La disponibilità dell'assistente virtuale, addestrato a rispondere in modo semplice ed efficace a tutte le domande che i pazienti e le loro famiglie pongono, offrirà un servizio migliore ai malati di cancro e, allo stesso tempo, aiuterà AIMaC a sviluppare competenze sull'uso di tecnologie all'avanguardia.



Secondo **Francesco De Lorenzo**, Presidente Aimac e Professore emerito di Chimica Biologica della Facoltà di Medicina dell'Università Federico II di Napoli, *“Aimac ritiene che l'informazione per i malati di cancro sia la Prima Medicina. Il Volontariato Oncologico, da sempre al servizio dei malati di cancro, ha anticipato le istituzioni pubbliche e private nell'assicurare l'assistenza domiciliare, le cure palliative, la terapia del dolore e la riabilitazione per stomizzati, laringectomizzati, e donne con linfedema del braccio conseguente ad intervento chirurgico al seno. Aimac, in linea con questa tradizione, ricorre all'intelligenza artificiale per assicurarne H24 l'informazione per accedere al riconoscimento dei diritti e benefici previsti dalle leggi dello Stato. Presto l'intelligenza artificiale sarà applicata anche alla informazione H24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon”*.

DATA PUBBLICAZIONE: 13 NOVEMBRE 2018

<http://www.secoloditalia.it/2018/11/tumore-arriva-filos-lassistente-online-che-spiega-i-diritti-dei-malati/>



Tumore, arriva “Filos” l’assistente online che spiega i diritti dei malati

Un assistente online, attivo 24 ore al giorno, sette giorni su sette. È **Filos**, un nuovo servizio che aiuta **i malati di tumore e le loro famiglie** a orientarsi di fronte alla malattia e ad accedere a ciò cui hanno diritto, dall’invalidità al part time. Il servizio, **disponibile gratuitamente sul sito www.aimac.it**, è stato realizzato dall’Associazione italiana malati di cancro, parenti e amici in collaborazione con Fondazione Ibm. Si connota come un chatbot, che fornisce risposte qualificate e personalizzate grazie all’utilizzo delle tecnologie di intelligenza applicate al tema dei “Diritti del malato di cancro”, oggetto dell’omonimo

libretto di Aimac, aggiornato per l'occasione con le più recenti novità normative, **con la supervisione del coordinamento generale medicolegale dell'Inps**. «Da sempre sosteniamo che l'informazione è la prima medicina. A fronte del baratro di sconforto e solitudine che non è soltanto del malato, ma di tutta la famiglia, l'informazione serve a eliminare quella componente negativa psicologica che interviene quando non si conosce la malattia», ha detto Francesco De Lorenzo, presidente Aimac, nel corso di una conferenza stampa al Senato, spiegando che «così, con Fondazione Ibm, **abbiamo per la prima volta applicato in campo oncologico l'intelligenza artificiale** per un bisogno prioritario come quello dell'informazione». «Abbiamo messo in condizione questo assistente di rispondere a tutte le domande possibili sui diritti del malato. È un'iniziativa che dimostra ancora una volta che il volontariato oncologico ha sempre anticipato le istituzioni. Ci auguriamo che la sanità pubblica – ha aggiunto De Lorenzo – capisca l'importanza della digitalizzazione. Con Filos abbiamo dato il primo esempio».

DATA PUBBLICAZIONE
13 NOVEMBRE 2018

<http://www.datamanager.it/2018/11/filos-lassistente-virtuale-ibm-che-aiuta-i-malati-di-cancro/>

Filos, l'assistente virtuale IBM che aiuta i malati di cancro

Dalla collaborazione tra AIMaC e Fondazione IBM Italia nasce "Filos", l'assistente virtuale basato sull'intelligenza artificiale di IBM Watson, che migliora l'accesso alle informazioni per i malati di cancro e le loro famiglie. Grazie alla collaborazione tra AIMaC (l'Associazione italiana per i malati di cancro) e Fondazione IBM Italia, è nato "Filos", un assistente virtuale, basato sull'intelligenza artificiale di IBM Watson, che rappresenta una delle prime applicazioni di tecnologia per migliorare l'accesso alle informazioni per i malati di cancro e le loro famiglie. Il progetto fa parte del programma IBM Impact Grant Program, una delle attività di punta nella strategia IBM Corporate Citizenship. Introdotto nel 2010, IBM Impact Grants è progettato per aiutare le organizzazioni non profit a utilizzare la propria infrastruttura IT in modo più efficace o ad arricchire le proprie capacità tecnologiche e manageriali. I progetti sostenuti da IBM Impact Grants offrono consulenza e software specificamente progettati per supportare organizzazioni educative e non profit nei loro sforzi al servizio delle nostre comunità. Questo progetto mira a migliorare l'efficacia della comunicazione da parte di AIMaC. Il sito web dell'Associazione è riconosciuto come fonte autorevole e aggiornata di informazioni sul cancro. Grazie ad un consulente virtuale, abilitato dalla tecnologia IBM Watson, sarà possibile integrare le funzionalità del sito web

fornendo ai pazienti risposte tempestive e in modo più mirato ed efficace. Il progetto consente ad AIMaC di rafforzare la sua capacità di comunicare con gli ammalati, amplificando e aumentando ciò che ora viene offerto alla comunità attraverso il prezioso lavoro dei suoi volontari. L'Assistente Virtuale non è una semplice "chatbot" addestrata su un argomento, ma il primo "operatore" che consente ad AIMaC di attivare – integrandolo nel sito web – un ulteriore canale di contatto informativo con i suoi utenti, che sarà in grado di rispondere tempestivamente H24 alle richieste di informazioni attraverso la comprensione del linguaggio naturale e l'elaborazione di risposte, partendo dalla ricchezza di conoscenze sapientemente preparate negli anni da AIMaC e contenute nei suoi "opuscoli" informativi. "Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidità o del handicap?". "Mio padre è in terapia per una neoplasia prostatica, come posso fare per assentarmi dal lavoro quando lo devo accompagnare a fare la chemio?". "Ho iniziato le cure perché ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma, per ora, non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time? Posso chiedere di lavorare da casa?". Sono alcune delle domande più comuni che angosciano gli oltre tre milioni di persone cui è stato diagnosticato un cancro, senza contare i familiari che li assistono quotidianamente e che devono riuscire a conciliare i tempi di cura o di assistenza con i tempi di lavoro. La prima area di conoscenza con cui è stato formato l'assistente virtuale è correlata al volume "I diritti del malato di cancro", preparato dagli specialisti AIMaC. Il team di esperti IBM ha lavorato fianco a fianco con lo staff di AIMaC durante la progettazione del progetto e l'addestramento del sistema, che è stato formato con un numero di circa 400 enunciati. E' stato poi sottoposto a 5 cicli di fasi di verifica-convalida-correzione. AIMaC potrà utilizzare immediatamente la soluzione, arricchirne i contenuti, inserire le informazioni disponibili negli altri opuscoli e personalizzare l'offerta di informazioni in base ai reali bisogni degli ammalati e delle loro famiglie. A regime, tutti gli utenti potranno interagire con l'assistente virtuale, ottenendo informazioni in modo diretto e personalizzato. La disponibilità dell'assistente virtuale, addestrato a rispondere in modo semplice ed efficace a tutte le domande che i pazienti e le loro famiglie pongono, offrirà un servizio migliore ai malati di cancro e, allo stesso tempo, aiuterà AIMaC a sviluppare competenze sull'uso di tecnologie all'avanguardia. "Aimac, attraverso il Servizio nazionale di accoglienza e Informazione in Oncologia (SION) riconosciuto dal Piano Oncologico Nazionale, ritiene che l'informazione per i malati di cancro sia la Prima Medicina. Il

Volontariato Oncologico, da sempre al servizio dei malati di cancro, ha anticipato le istituzioni pubbliche e private nell'assicurare l'assistenza domiciliare, le cure palliative, la terapia del dolore e la riabilitazione per stomizzati, laringectomizzati, e donne con linfedema del braccio conseguente ad intervento chirurgico al seno. Aimag, in linea con questa tradizione, ricorre all'intelligenza artificiale per assicurarne H24 l'informazione per accedere al riconoscimento dei diritti e benefici previsti dalle leggi dello Stato. Presto l'intelligenza artificiale sarà applicata anche alla informazione H24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon", dichiara il **Prof. De Lorenzo, Presidente Aimag**. "Attraverso il programma IBM Impact Grant la Fondazione IBM Italia affianca importanti Organizzazioni non Profit per rendere più efficace la loro azione. Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia", dichiara **Angelo Failla, Direttore della Fondazione IBM Italia**. "Siamo fiduciosi che la soluzione messa a punto per AIMAC contribuirà a migliorare ancora di più il sostegno che questa organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati".

DATA PUBBLICAZIONE: 13 NOVEMBRE 2018

<https://www.newsstandhub.com/it-it/secolo-d-italia/tumore-arriva-filos-lassistente-online-che-spiega-i-diritti-dei-malati>

Tumore, arriva “Filos” l’assistente online che spiega i diritti dei malati

Un assistente online, attivo 24 ore al giorno, sette giorni su sette. È Filos, un nuovo servizio che aiuta i malati di tumore e le loro famiglie a orientarsi di fronte alla malattia e ad accedere a ciò cui hanno diritto, dall'invalidità al part time. Il servizio, disponibile gratuitamente sul sito www.aimac.it, è stato realizzato dall'Associazione italiana malati di cancro, parenti e amici in collaborazione con Fondazione Ibm. Si connota come un chatbot, che fornisce risposte qualificate e personalizzate grazie all'utilizzo delle tecnologie di intelligenza applicate al tema del "Diritti del malato di cancro", oggetto dell'omonimo libretto di Aimac, aggiornato per l'occasione con le più recenti novità normative, con la supervisione del coordinamento generale medicolegale dell'Inps. «Da sempre sosteniamo che l'informazione è la prima medicina. A fronte del baratro di sconforto e solitudine che non è soltanto del malato, ma di tutta la famiglia, l'informazione serve a eliminare quella componente negativa psicologica che interviene quando non si conosce la malattia», ha detto Francesco De Lorenzo, presidente Aimac, nel corso di una conferenza stampa al Senato, spiegando che «così, con Fondazione Ibm, abbiamo per la prima volta applicato in campo oncologico l'intelligenza artificiale per un bisogno prioritario come quello dell'informazione». «Abbiamo messo in condizione questo assistente di rispondere a tutte le domande possibili sui diritti del malato. È un'iniziativa che dimostra ancora una volta che il volontariato oncologico ha sempre anticipato le istituzioni. Ci auguriamo che la sanità pubblica – ha aggiunto De Lorenzo – capisca l'importanza della digitalizzazione. Con Filos abbiamo dato il primo esempio».

30 Novembre 2018

<https://it.blastingnews.com/cronaca/2018/12/nadia-toffa-un-anno-dalla-malattia-non-sono-guarita-ma-non-mollerò-mai-002788355.html>

Nadia Toffa, un anno dalla malattia: 'Non sono guarita, ma non mollerò mai'

È passato un anno da quando Nadia Toffa si sentì male in un albergo di Trieste: proprio dopo quel malore ha scoperto di avere un cancro.

Era il 2 dicembre dello scorso anno quando la iena **Nadia Toffa** (Brescia, 10 giugno 1978) si sentì male in un albergo di Trieste. A [seguito di quel malore, Nadia scoprì di avere un cancro. \[VIDEO\]](#) Ieri sera 2 dicembre 2018 è stata proprio lei ad aprire la puntata delle Iene, facendo passare dall'allegria alla commozione in un attimo, durante il racconto delle difficoltà e della dolorosità dello scorso anno, un anno delicatissimo superato grazie all'affetto della sua famiglia e dei suoi amici.

Inoltre, Nadia questa mattina ha pubblicato **un messaggio sulla sua pagina Facebook** nel quale afferma di non essere guarita ma di essere viva e che lo show va avanti: non lo show televisivo ma quello della vita.

Nadia conclude il suo messaggio con queste parole: "**Amo la vita più di ogni altra cosa. E non mollerò mai!** Grazie di esserci sempre. Sento il vostro affetto nel cuore!". E' proprio l'affetto che i tanti malati di cancro hanno bisogno ogni giorno per combattere la loro battaglia.

Nadia, la forza di tanti malati di cancro

Per le persone malate di cancro il supporto di famigliari e amici è molto importante, non solo dal punto di vista pratico ma anche e soprattutto dal punto di vista psicologico. In questo momento la protagonista televisiva per i tanti malati di cancro è motivo di forza, ciò si evince dai [migliaia di messaggi \[VIDEO\]](#) lasciati a seguito dei suoi post su Facebook e su Instagram. Il post di stamattina ha già raggiunto

oltre 4000 mila tra mi piace in un'ora con oltre 100 condivisioni.

Inoltre, sono numerosi i commenti di forza e di non mollare mai per Nadia, uno in modo particolare colpisce l'attenzione: "Noi 10 mesi ieri! Ci accomuna il 2! Andiamo avanti bellezzaaaa".

E' utile informare che l'**AIMaC**, Associazione Italiana Malati di Cancro, ha presentato alcune settimane fa il servizio Filos, ovvero il primo assistente virtuale operativo H24 in grado di assicurare la fruizione in tempo reale di risposte qualificate e personalizzate sui diritti del malato di cancro grazie all'utilizzo del "cognitive computing". Infine, sintetizziamo i **diritti assistenziali dei malati di cancro**, che possono richiedere pensione di inabilità, assegno di invalidità, indennità di accompagnamento e indennità di frequenza. La domanda per l'ottenimento di qualunque beneficio assistenziale deve essere presentata all'INPS esclusivamente per via telematica, per farlo è necessario il codice Pin



OncoLine - Il canale di Oncologia

<i>Data pubblicazione</i>	http://diritti-alla-vita.blogautore.repubblica.it/2018/11/30/filos-online-il-primo-assistente-virtuale-sui-diritti-dei-malati-e-dei-caregiver-oncologici/
30-11-2018	

Filos” il primo *chatbot* per informare sui diritti dei malati oncologici e dei loro *caregiver* è online, disponibile gratuitamente 24 ore su 24 sul sito dell’Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti e amici (Aimac) grazie alla collaborazione con Fondazione IBM Italia.

L’intelligenza artificiale, sbarca anche nel mondo del volontariato e realizza una grande opportunità per assicurare ai pazienti la fruizione in tempo reale H24 di risposte qualificate, in modalità interattiva, amplificando il *know how* di Aimac, relativamente alle informazioni sulla “disabilità oncologica” e gli strumenti giuridici di *welfare* assistenziale, previdenziale e lavorativo che consentono al malato ed ai *caregiver* oncologici di conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro e di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme.

Questo progetto con Fondazione IBM Italia mira a migliorare l'efficacia della comunicazione da parte di Aimac il cui sito è riconosciuto come fonte autorevole e aggiornata di informazioni sul cancro (i contenuti del sito Aimac, da oltre 17 anni, sono certificati dalla Health on the Net Foundation, con l'[HONcode](#) per la qualità delle informazioni di salute e di medicina pubblicate). Grazie ad un consulente virtuale, abilitato dalla tecnologia IBM Watson, è ora possibile integrare le funzionalità del sito web fornendo ai pazienti risposte tempestive e in modo più mirato ed efficace. Il progetto consente ad Aimac di rafforzare la sua capacità di comunicare con gli ammalati, amplificando e aumentando ciò che ora viene offerto alla comunità attraverso il prezioso lavoro dei suoi volontari.

L'Assistente Virtuale non è una semplice *chatbot* addestrata su un argomento, ma il primo “operatore” che consente ad AIMaC di attivare - integrandolo nel sito web - un ulteriore canale di contatto informativo con i suoi utenti, che sarà in grado di rispondere tempestivamente H24 alle richieste di informazioni attraverso la comprensione del linguaggio naturale e l'elaborazione di risposte, partendo dalla ricchezza di conoscenze sapientemente preparate negli anni da Aimac e contenute nei

suoi "opuscoli" informativi.

Come prima cosa Filos è stato addestrato a fornire risposte qualificate e personalizzate grazie all'utilizzo del *cognitive computing* applicato al tema dei "Diritti del malato di cancro" oggetto dell'omonimo libretto di Aimac che per l'occasione è stato totalmente aggiornato con le più recenti novità normative con la supervisione del Coordinamento Generale Medico Legale dell'INPS. Fin dalla sua prima edizione, il libretto è diventato un punto di riferimento non solo per i malati, ma anche per tutti coloro che, a vario titolo, se ne prendono cura. Nel tempo, il testo è stato arricchito, integrato e aggiornato ogni anno fino ad arrivare, nel 2018, alla tredicesima edizione, grazie alla collaborazione con l'INPS e con altre Istituzioni pubbliche e private. Nella nuova edizione, completamente aggiornata, sono riportate, in particolare, le innovazioni introdotte dalle norme sul lavoro agile (smart working), da quelle previste dal c.d. Jobs Act degli autonomi e da quelle sulle ferie e riposi "solidali".

In Italia un malato di cancro su 3 è un lavoratore, e sono ben 4 milioni i *caregiver* oncologici cioè coloro che si occupano del sostegno de pazienti, in particolare familiari. Per tutte queste persone, Aimac ha condotto, in oltre 20 anni di attività, vere e proprie battaglie di civiltà per il riconoscimento di diritti fondamentali per tutelare la disabilità oncologica e difendere il posto di lavoro; la tecnologia messa al servizio del volontariato può aiutare i pazienti a riconquistare la propria quotidianità e ad esercitare i propri diritti. Filos è un esempio virtuoso di come un assistente virtuale, che si avvale dell'intelligenza artificiale per rispondere ai quesiti che gli vengono posti, sia un vero e proprio alleato al fianco delle persone malate e di si prende cura di loro.

*Data
pubblicazione*

28-11-2018

<https://www.zerounoweb.it/osservatori/ai-e-cognitive-computing/chatbot-e-salute-lassistente-virtuale-supporta-i-malati-di-cancro-e-i-loro-familiari/>

Chatbot e salute, l'assistente virtuale supporta i malati di cancro e i loro familiari

Filos rientra nell'IBM Impact Grant Program, una delle attività di punta nella strategia IBM Corporate Citizenship: si tratta di un assistente virtuale realizzato per fornire informazioni H24 alle richieste di informazioni dei malati di cancro e dei loro familiari attraverso la comprensione del linguaggio naturale e l'elaborazione di risposte, partendo dalla ricchezza di conoscenze di Aimac

Filos è l'assistente virtuale basato sull'intelligenza artificiale di *IBM Watson*, nato dalla collaborazione tra **Aimac** (l'associazione italiana per i malati di cancro) e **Fondazione IBM Italia**. Si tratta di un progetto pensato per migliorare l'accesso alle informazioni dell'associazione per i malati di cancro e le loro famiglie. Grazie a un consulente virtuale, abilitato dalla tecnologia IBM Watson, sarà possibile integrare le funzionalità del sito web fornendo ai pazienti risposte tempestive e in modo mirato ed efficace. Il progetto consente ad Aimac di rafforzare la sua capacità di comunicare con gli ammalati, amplificando e aumentando ciò che ora viene offerto alla comunità attraverso il prezioso lavoro dei suoi volontari. L'Assistente Virtuale non è un semplice "chatbot" addestrato su un argomento, ma un "operatore" che consente ad Aimac di attivare – integrandolo nel sito web – un ulteriore canale di contatto informativo con i suoi utenti, che sarà in grado di rispondere tempestivamente H24 alle richieste di informazioni attraverso la comprensione del linguaggio naturale e l'elaborazione di risposte, partendo dalla ricchezza di conoscenze sapientemente preparate negli anni da Aimac e contenute nei suoi "opuscoli" informativi.

Settore Sanità

"Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell'invalidità o dell'handicap?". "Mio padre è in terapia per una neoplasia prostatica, come posso fare per assentarmi dal lavoro quando lo devo accompagnare a fare la chemio?". "Ho iniziato le cure perché ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma, per ora, non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time? Posso chiedere di lavorare da casa?". Sono alcune delle domande più comuni che angosciano gli oltre tre milioni di

persone cui è stato diagnosticato un cancro, senza contare i familiari che li assistono quotidianamente e che devono riuscire a conciliare i tempi di cura o di assistenza con i tempi di lavoro.

La prima area di conoscenza con cui è stato formato l'assistente virtuale è correlata al volume "I diritti del malato di cancro", preparato dagli specialisti Aimac. Il team di esperti IBM ha lavorato fianco a fianco con lo staff di Aimac durante la progettazione del progetto e l'addestramento del sistema, che è stato formato con un numero di circa 400 enunciati. È stato poi sottoposto a 5 cicli di fasi di verifica-convalida-correzione.

Aimac potrà utilizzare immediatamente la soluzione, arricchirne i contenuti, inserire le informazioni disponibili negli altri opuscoli e personalizzare l'offerta di informazioni in base ai reali bisogni degli ammalati e delle loro famiglie. A regime, tutti gli utenti potranno interagire con l'assistente virtuale, ottenendo informazioni in modo diretto e personalizzato. La disponibilità dell'assistente virtuale, addestrato a rispondere in modo semplice ed efficace a tutte le domande che i pazienti e le loro famiglie pongono, offrirà un servizio migliore ai malati di cancro e, allo stesso tempo, aiuterà Aimac a sviluppare competenze sull'uso di tecnologie all'avanguardia.

"Aimac, attraverso il Servizio nazionale di accoglienza e Informazione in Oncologia (SION) riconosciuto dal Piano Oncologico Nazionale, ritiene che l'informazione per i malati di cancro sia la Prima Medicina. Il Volontariato Oncologico, da sempre al servizio dei malati di cancro, ha anticipato le istituzioni pubbliche e private nell'assicurare l'assistenza domiciliare, le cure palliative, la terapia del dolore e la riabilitazione per stomizzati, laringectomizzati, e donne con linfedema del braccio conseguente ad intervento chirurgico al seno. Aimac, in linea con questa tradizione, ricorre all'intelligenza artificiale per assicurarne H24 l'informazione per accedere al riconoscimento dei diritti e benefici previsti dalle leggi dello Stato. Presto l'intelligenza artificiale sarà applicata anche alla informazione H24 su nutrizione, cancro della mammella e del colon" ha dichiarato il professor Francesco De Lorenzo, Presidente Aimac.

L'iniziativa Filos rientra nel programma *IBM Impact Grants Program*, una delle attività di punta nella strategia *IBM Corporate Citizenship*. Introdotto nel 2010, IBM Impact Grants è progettato per aiutare le organizzazioni non profit a utilizzare la propria infrastruttura IT in modo più efficace o ad arricchire le proprie capacità tecnologiche e manageriali. I progetti sostenuti da IBM Impact Grants offrono consulenza e software specificamente progettati per supportare organizzazioni educative e non profit nei loro sforzi al servizio delle nostre comunità.

"Attraverso il programma IBM Impact Grant – ha commentato Angelo Failla, Direttore della Fondazione IBM Italia – la Fondazione IBM Italia affianca importanti Organizzazioni non Profit per rendere più efficace la loro azione. Le soluzioni realizzate prevedono la donazione di servizi e software selezionati e sono messe a punto sulla base delle esigenze di chi ne beneficia. Siamo fiduciosi che la soluzione messa a punto per Aimac contribuirà a migliorare ancora di più il sostegno che questa organizzazione offre a tutti coloro che vogliono essere informati sui diritti dei malati".

*Data
pubblicazione*

07-02-2019

<https://www.agendadigitale.eu/sanita/intelligenza-artificiale-nel-no-profit-filos-il-primo-assistente-virtuale-per-i-malati-di-cancro/>

Malati e caregiver oncologici vogliono sapere come difendere i propri diritti anche sul lavoro. L'intelligenza artificiale di Filos creato da Aimac e Fondazione IBM Italia, sempre online H24 per dare risposte su diritti e tutele potenzia l'informazione per tornare alla vita dopo il cancro

Intelligenza artificiale e cognitive computing hanno fatto il loro ingresso nel mondo del volontariato, per fornire gratuitamente informazioni H24 sulla “disabilità oncologica” e gli strumenti giuridici di welfare assistenziale, previdenziale e lavorativo che consentono al malato ed ai caregiver oncologici di conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro e di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme. L'assistente virtuale – il primo nel suo genere – che offre questo importante servizio informativo si chiama **Filosed** è stato creato da **Aimac** e Fondazione IBM Italia per rispondere a quel bisogno di informazioni che per i malati di cancro è la “prima medicina”^[1]. Se, infatti, oggi, grazie alla diagnosi precoce e ai nuovi trattamenti terapeutici (tecnologie innovative in chirurgia e radioterapia, nuovi farmaci, genomica, medicina di precisione, ecc.), di cancro si muore di meno, ci si convive a lungo e circa il 30% dei malati guarisce, **permane tuttavia lo stigma “cancro uguale morte”**. La diagnosi di tumore genera infatti nel malato e nella sua famiglia paura, sgomento e smarrimento e pertanto il ricorso ad un'informazione dettagliata e comprensibile diventa parte integrante dell'iter terapeutico.

Indice degli argomenti

Il percorso che ha portato a Filos

La validità dell'uso di strumenti informativi sempre aggiornati, quali facilitatori dell'alleanza terapeutica e del consenso informato, è stata dimostrata da uno studio^[2] condotto da Aimac, in collaborazione con AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica), coinvolgendo 21 centri oncologici di eccellenza italiani con il reclutamento di 321 pazienti.

Per rispondere al bisogno di sapere dei malati e di chi sta loro vicino su diagnosi, terapie antitumorali e loro effetti collaterali, benefici in ambito lavorativo, previdenziale, socio-

sanitario e assistenziale e indicazioni su centri di cura, Aimac ha quindi realizzato il Servizio nazionale di accoglienza Informazione in Oncologia – SION (riconosciuto dal Piano Oncologico Nazionale e realizzato con il supporto di Alleanza Contro il Cancro), che informa pazienti e familiari attraverso una strategia multimediale a seconda delle loro preferenze e necessità: libretti informativi, servizio di helpline nazionale, 45 punti di accoglienza e di informazione (in 31 città) presso i maggiori centri di cura italiani; i siti [aimac](#) e [oncoguida](#) e un Forum.

Al SION, per essere completo, mancava l'intelligenza artificiale e così dal 13 dicembre 2018 grazie alla collaborazione con Fondazione IBM Italia, il SION si è arricchito di uno strumento innovativo: "Filos", il primo chatbot in grado di fornire gratuitamente informazioni H24 sulla "disabilità oncologica" e gli strumenti giuridici di welfare assistenziale, previdenziale e lavorativo che consentono al malato ed ai caregiver oncologici di conciliare i tempi di cura e di assistenza con quelli di lavoro e di accedere ai benefici economici e giuridici previsti dalle norme.

Filos è stato "addestrato" grazie ai contenuti del libretto "I Diritti del malato di cancro" – aggiornato con la supervisione del Coordinamento Generale Medico Legale dell'INPS – con le più recenti novità normative, riguardanti le innovazioni introdotte dalle norme sul lavoro agile (smart working), previste dal cosiddetto Jobs Act degli autonomi.

AI e cognitive computing al servizio dei malati di cancro

Il [sito web](#) dell'Associazione, attivo da oltre 17 anni e certificato dalla Health on the Net Foundation, con l'HONcode, grazie ad un consulente virtuale, abilitato dalla tecnologia IBM Watson, è ora in grado di comunicare con gli utenti, amplificando e potenziando, con un servizio H24, integrando così il prezioso lavoro dei volontari.

L'intelligenza artificiale e l'utilizzo del cognitive computing sono sbarcati così anche nel mondo del volontariato, realizzando una grande opportunità grazie per assicurare ai pazienti la fruizione in tempo reale H24 di risposte qualificate, in modalità interattiva, amplificando il know how di Aimac, relativamente alle informazioni sui diritti.

Non una semplice chatbot

L'Assistente Virtuale non è una semplice "chatbot" addestrata su un argomento, ma il primo "operatore" che consente ad Aimac di attivare un ulteriore canale di contatto informativo con i suoi utenti, che sarà in grado di rispondere tempestivamente alle richieste di informazioni attraverso la comprensione del linguaggio naturale e l'elaborazione di risposte, partendo dalla ricchezza di conoscenze sapientemente

preparate negli anni da Aimac e contenute nei suoi “opuscoli” informativi.

“Ho un tumore, come posso fare per ottenere il riconoscimento dell’invalidità o dell’handicap?”. “Mio padre è in terapia per una neoplasia prostatica, come posso fare per assentarmi dal lavoro quando lo devo accompagnare a fare la chemio?”. “Ho iniziato le cure perché ho un cancro al seno, vorrei continuare a lavorare ma, per ora, non ho le forze per andare tutti i giorni in ufficio, ho diritto al part-time? Posso chiedere di lavorare da casa?”. **Sono alcune delle domande più comuni che angosciano gli oltre tre milioni di persone cui è stato diagnosticato un cancro**, senza contare i familiari che li assistono quotidianamente e che devono riuscire a conciliare i tempi di cura o di assistenza con i tempi di lavoro.

L’importanza di conoscere i propri diritti

In Italia un malato di cancro su 3 è un lavoratore, e sono ben 4 milioni i caregiver oncologici cioè coloro che si occupano del sostegno de pazienti, in particolare familiari. Per tutte queste persone, Aimac ha condotto vere e proprie battaglie di civiltà, assiste il malato oncologico al fine di garantirne maggiore ascolto e maggiori diritti, difendendone la dignità e facendosi portavoce delle specifiche esigenze, ottenendo il riconoscimento di diritti fondamentali.

Affinché però le leggi ottenute non rimangano inattuato, è necessario che i malati conoscano i propri diritti, garantiti a livello nazionale e locale. **In questo ambito, anche la tecnologia messa al servizio del volontariato, può contribuire ad aiutare i pazienti a riconquistare la propria quotidianità e ad esercitare i propri diritti ed ecco perché è nata questa preziosa alleanza.** Filos, infatti, è un esempio virtuoso di come un assistente virtuale, che si avvale dell’intelligenza artificiale per rispondere ai quesiti che gli vengono posti, possa divenire un vero e proprio alleato al fianco delle persone malate e di chi si prende cura di loro.

1. Cfr. Picker Institute Europe (2002) “Patient and public perspectives on health care performance” e AIMaC e Istituto Superiore di Sanità (2009), “Indagine su cancro e informazione: che cosa chiedono i malati”, testo disponibile all’indirizzo: <http://www.aimac.it/attivita/indagini>. ↑
2. Annals of Oncology, 15: 721-725, 2004 ↑

TWITTER

Data
pubblicazione

13 NOVEMBRE
2018

<https://twitter.com/SkyTG24>



13 NOVEMBRE 2018

https://twitter.com/Maria_Rizzotti



13 NOVEMBRE 2018
<https://twitter.com/QSanit>

The screenshot shows the 'Scienza e Farmaci' website. At the top, there is a navigation bar with categories like 'Scienze', 'Farmaci', 'Tecnologia', etc. Below the navigation, there is a banner for 'Santa Academy OFFERTA FAD' with a date 'VALIGIA FINO AL 30 NOVEMBRE 2018'. The main article is titled 'Carcano, Aims e Fondazione IBM Italia presentano "Filos", il primo assistente virtuale amico dei malati'. The article text describes 'Filos' as a virtual assistant for cancer patients, developed by Carcano, Aims, and the IBM Italia Foundation. It highlights the use of artificial intelligence and machine learning to provide personalized support and information to patients. To the right of the article, there are several advertisements, including one for 'ALTEMS Master universitari di I e II livello' and another for 'PER I MEDICI DI FAMIGLIA UN'INIEZIONE DI OTTIMISMO'.

<https://twitter.com/laudelcam>

The screenshot shows a Twitter post from Laura Del Campo (@laudelcam). The tweet text reads: 'Ci siamo! Da oggi #Filos, l'assistente virtuale che informa i malati di cancro sui diritti e realtà.' The tweet includes several hashtags and mentions: #Filos, @FondazioneIBM, @Aims_giara, @Carcano, @fao_c, and @NPS_2. Below the text is a promotional image for 'Filos' featuring a stylized head profile with a network of nodes and connections. The image also contains the text 'Filos' and 'AIMS' logo. To the right of the image, there is a short text description of the service and its availability. At the bottom of the tweet, there are icons for retweeting, liking, and replying.

<https://twitter.com/Elannelli>



https://twitter.com/datamanager_it



https://twitter.com/AI4Business_it



AS4Business @AS4Business_It · 3 h
Assistente virtuale per i malati di cancro si chiama **Filos** ed è basato su IBM Watson. [Info su Q&A](#)



<https://twitter.com/robertogr1>



Roberto Guardia @robertogr1 · 12 min
Quando passione e tecnologia si incontrano. Nasce **#Filos**, l'assistente virtuale nato dalla collaborazione fra [@simac_it](#) e [@FondazioneIBM](#) che supporta i malati e i loro familiari per conoscere i diritti in tema di lavoro.
[#CrossPerTe](#)



